

QUARTO MUNICIPIO

Disastro scuola Media "Gian Battista Vico"

Anfore da Crustumerium e idranti pronti ma inservibili, un'aula magna senza un'uscita di sicurezza, la scala antincendio esterna mal orientata ed altro ancora.

(PAGINA 6)

Stazione di Val d'Ala: «Aprirà il 13 dicembre»

Giunto finalmente a una svolta l'accordo tra Rfi, Regione e Comune. Antonello Aurigemma, consigliere comunale Pdl, fa il punto della situazione.

(PAGINA 8)

Sigillati dalla Municipale i cantieri di Mezzaroma

Al Rione Rinascimento 2. Sono stati un enigma fino a qualche tempo fa. Una volta aperto il "sipario" e dato il via ai nuovi lavori, qualcosa non è andata per il verso giusto.

(PAGINA 10)

Settebagni, marciapiedi tutti nuovi

Era ora che qualcuno riuscisse a smuovere fondi e a fissare l'intervento. Lotta sulla paternità dell'iniziativa, ma alla gente interessa avere strade decenti.

(PAGINA 14)

Confronti e scontri sui circoli Pd

E-mail di precisazioni, smentite d'essere circoli-fantasma, mentre Riccardo Corbucci critica la gestione dei congressi del Pd a Roma.

(PAGINA 16)

Parco della Torricella, il cemento fa paura



Serpentara, il 6 ottobre scorso il Comitato locale ha indetto una riunione straordinaria sulla presunta cementificazione dell'area verde. Il pericolo è ben reale, poca l'informazione chiara, certe alcune "manovre". Bonelli, Clavenzani (Pdl) e i tre consiglieri del Pd locale presenti all'assemblea, indagheranno sulle particelle catastali che compongono il parco

A PAGINA 9

La **TIPO**
grafica

392.912 44 74

* File fornito

10.000 VOLANTINI
15x21 a colori
Fronte/Retro
€ 150,00 + IVA*

2.500
BIGLIETTI DA VISITA
a colori F/R
€ 105,00 + IVA*

- striscioni - - stampa digitale -

Prima di tutto, però, bisogna fare "Roma Capitale"

Campidoglio, i buoni propositi del Dpf 2010-2012

Sposata l'idea della standardizzazione delle spese superflue per migliorare la macchina burocratica. Lotta all'evasione fiscale e collaborazioni strategiche per lo scambio di dati

Sarà Roma, Capitale e capofila del federalismo fiscale. Ad annunciarlo da qualche settimana ci pensa l'assessore al Bilancio Maurizio Leo, protagonista assoluto della giunta capitolina, che ha inserito i punti chiave del rilancio economico della città nel Docu-

mento di Programmazione Finanziaria 2010-2012, approvato dalla Giunta. Crescita e sviluppo coniugati al rigore, niente ritocchi a tasse e tariffe ma tagli alle spese senza profitto. E un forte impegno per promuovere lo sviluppo dell'economia. Questi i presupposti del Dpf che adesso dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale. Si punterà in modo deciso a contrastare l'evasione fiscale, anche se si comincia con il provvedimento per la "mini sanatoria" sulle multe. Gli interventi saranno sulle politiche di bilancio, valorizzazione e sviluppo. La lotta all'evasione passerà attraverso una riorganizzazione dell'agenzia Roma Entrate, destinata a essere il braccio operativo del Comune nel controllo fiscale. Un

ruolo importante avranno le collaborazioni con le agenzie fiscali, Guardia di Finanza, Polizia Municipale per lo scambio di informazioni strategiche. Per far quadrare i conti, è previsto una riduzione delle spese: non un taglio indiscriminato, spiegano dal Campidoglio, ma azioni mirate a eliminare la spesa superflua. In questa direzione si inserisce l'idea di "standard" per un'amministrazione efficiente, lanciata dall'assessore Leo: tutte le uscite che superano il livello "di norma" saranno "standardizzate" in base ai criteri del federalismo, attraverso la razionalizzazione degli acquisti, centralizzando la spesa e standardizzando i beni e i servizi che il Comune compra sul mercato (dalla cancelleria alle spese di trasporto) e con-



centi ai dipendenti che con il loro lavoro conseguono riduzioni dei costi. Per fare "reddito" è in programma anche la creazione di un "fondo immobiliare", in forma di Sgr (società di gestione del risparmio), in cui far confluire tutto il patrimonio immobiliare del Campidoglio. Risputa nuovamente il discorso sulla riorganizzazione delle so-

cietà partecipate, tema difficile da affrontare senza creare danno all'occupazione; del resto la im-

pone anche la legislazione nazionale sui pubblici servizi locali. Ma, prima di tutto questo, ci sono dei provvedimenti fondamentali da realizzare: "fondare" Roma Capitale, revisionare la macchina amministrativa per eliminare pesantzze burocratiche, "cabina di regia" di tutti i tavoli di concertazione e dialogo con parti sociali e cittadini, più marketing territoriale per attrarre investimenti.

Rosalba Totaro
rosalba.totaro@vocequattro.it

Il nuovo piano mobilità per la Capitale

Il 28 settembre la Giunta capitolina ha approvato il nuovo "Piano strategico per la mobilità sostenibile". Roma presenta numerosi problemi dal punto di vista della viabilità, aggravati dalla presenza massiccia di cantieri stradali, carenza di parcheggi e frequenti manifestazioni che bloccano le vie principali. È stato elaborato quindi un corposo programma di interventi scaglionati nel breve, medio e lungo periodo con l'intento di liberare la città dal traffico. Si procederà dunque con il potenziamento delle linee tranviarie e metropolitane, andando a colmare un'insufficienza che pone Roma tra le capitali europee più carenti a livello di trasporto pubblico. Fra le altre misure contemplate vi sono la realizzazione di nuovi parcheggi, tra cui quello del Galoppatoio, l'applicazione di un piano particolareggiato del traffico per il centro storico con la trasformazione del Tridente in zona pedonale e la costruzione di nuove piste ciclabili. Per quanto riguarda la grande viabilità verranno realizzati due sottopassaggi nei pressi di Castel Sant'Angelo e dell'Ara Pacis, un ponte sul Tevere fra Ostiense e Fermi, due percorsi alternativi per la tratta tra via Cipro e la Circonvallazione Clodia e quella tra via Pretestina e Piazza Zama. Nel piano rientra anche un anello di circolazione intermedia, con il completamento del sottopassaggio dell'Appia, della Palmiro Togliatti fino a Ponte Mammolo e l'ultimazione della Tangenziale delle Torri. (S.B.)



Al via il piano del Comune per migliorare la rete fognaria

Un elefante meccanico contro il pericolo d'allagamento

Il nuovo apparato provvederà a favorire il deflusso dell'acqua piovana, pulendo i tombini per evitare le otturazioni con foglie e detriti. Si parte dal centro storico. Interventi anche in IV

Elephant: un nome emblematico per indicare l'imponenza e la forza tipiche del pachiderma. In effetti somiglia proprio a una grossa proboscide il nuovo macchinario adottato dal Comune di Roma nell'ambito del programma per il miglioramento della rete fognaria. Il piano prevede di raggiungere tale obiettivo favorendo il deflusso dell'acqua piovana, rimuovendo le ostruzioni e ripristinando i tratti mal funzionanti, rotti o deteriorati. In particolare l'elephant è stato progettato per ripulire le caditoie, i tombini che raccolgono l'acqua piovana e spesso si otturano per l'abbondanza delle precipitazioni. L'apparecchio è dotato di una ventola in grado di aspirare ogni tipo di materiale e detrito. Il suo raggio d'azione copre 150 metri



di distanza e 30 di profondità, permettendo di penetrare sino a livelli sotterranei prima irraggiungibili. La tecnologia applicata consente di operare senza danneggiare le tubature e con una maggiore precisione, grazie a bracci telescopici e mini-robot telecomandati che guidano la macchina in profondità. Inoltre, i tempi di lavoro sono notevolmente

ridotti: il macchinario può arrivare a spurgare fino a 100 caditoie al giorno. La mappa degli interventi è stata delineata attraverso il lavoro coordinato del XII Dipartimento, l'Acqa e gli uffici tecnici dei vari municipi di Roma. La prima zona a vedere all'opera l'elefante meccanico sarà il centro storico: Largo Goldoni, Lungotevere da Brescia, ponte Matteotti, piazza Barberini, piazza del Popolo, piazza di Spagna e il Muro Torto. Nel IV municipio gli interventi avranno luogo in via Nomentana, all'altezza dell'incrocio con via Val Trompia, nel tratto di via Jacopone da Todi e ancora nei pressi dell'incrocio con via Sannazaro, mentre in via Salaria si opererà in zona Settebagni.

Serena Berardi
serena.berardi@vocequattro.it

LaVOCE
del Municipio

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma
Anno IV - n. 18 - 16 Ott 2009

Direttore
Nicola Scianname

Direttore Responsabile
Mario Baccianini

Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n. 263/2005

Editore
Nicola Scianname

e-mail: nisc.edit@yahoo.it
Stampa: Rotopress - Roma

Edizione IV Municipio
Direzione
Via Radicofani, 133 - 00138 Roma
Tel. 06.8805747
E-mail: vocecomun@yahoo.it

Redazione
Coordinatore
Giuseppe Grifeo
e-mail:
vocequattro@yahoo.it

Pubblicità
ALFA Promotion & Image srl
Via Radicofani, 133 - 00138 Roma
Tel. 06.88 05 747
E-mail: lavoce@alfapromotion.net

I PROSSIMI NUMERI SARANNO DISTRIBUITI

Ottobre 30 **Novembre** 13-27 **Dicembre** 11 **Gennaio** 15-29 **Febbraio** 12-26 **Marzo** 12-26

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:
www.lavocedelmunicipio.it e seguite le indicazioni

Il numero del 2 ottobre è stato scaricato 61.344 da utenti

Dopo Rinaldi, indagato Malagò. Il Sindaco di Roma: «Risolveremo la situazione»

Mondiali di Nuoto, sequestrati altri 11 impianti sportivi

Ma la Procura di Roma li restituisce dopo pochi giorni: l'assessore all'urbanistica Marco Corsini si impegna a sanare la situazione entro giugno, da qui la decisione dei giudici

L'8 ottobre il gip Donatella Pavone ha disposto il sequestro preventivo, chiesto dal pm Sergio Colaiocco, delle strutture di 11 circoli sportivi della capitale: piscine, foreste-

rie, parcheggi, spogliatoi e palestre che sarebbero state edificate in violazione del prg. Dopo pochi giorni otto degli impianti sono stati restituiti ai proprietari con l'impegno del Campidoglio a sanare

la situazione entro giugno.

I destinatari del provvedimento, **Cristo Re, Acqua Aniene, Tiro a Volo Polisportiva Parioli, Villa Flaminia, Città Futura, Agepi, Axa, Real Sporting Village, Roma Team Sport, Sport 2000, Roma 70**. Il tutto si aggiunge ai precedenti sequestri al **Salaria Sport Village, Tevere Remo, Gav New City, Flaminio Sporting**. In totale oggi sono una trentina gli indagati, tra presidenti e responsabili legali dei circoli: già nel regi-

stro il Commissario straordinario dei mondiali, **Claudio Rinaldi, Claudio Rinaldi**, insieme a **Giovanni Malagò**, responsabile dell'Acqua Aniene, presidente del comitato organizzatore dei mondiali. «Non riesco a capire cosa sia successo - sottolinea Malagò - abbiamo rispettato tutte le procedure, l'impianto è pubblico e finanziato con fondi privati ed è conforme alle autorizzazioni riconosciute».

«Adesso con la magistratura capiremo esattamente come uscire da questa impasse - ha detto il sindaco Gianni Alemanno -



Dobbiamo risolvere la situazione in termini positivi: si tratta di impianti che sul territorio possono dare servizi ai cittadini». Fu proprio il sindaco insieme al Governo e al

Commissario Straordinario, a provare a "sanare" gli abusi emettendo a luglio delle nuove ordinanze ex post. Atti che sono stati contestati e sui quali pendono due ricorsi al Tar del Lazio presentati da Italia Nostra e da numerosi comitati di quartiere. Duri commenti dall'opposizione, da Athos De Luca a Dario Nanni, consiglieri comunali Pd e da Riccardo Corbucci (Pd), vice presidente del IV Municipio.

Luciana Miocchi
luciana.miocchi@vocequattro.it

La manifestazione indetta dalla Fnsi per la libertà di stampa

Da Roma, 'Libera informazione in libero Stato'

Tanti in piazza per dire "no al bavaglio sull'informazione". Un minuto di silenzio per i morti di Messina, poi gli interventi e la musica di Teresa De Sio. Grandi assenti, almeno in apparenza perché in ordine sparso, i precari del giornalismo che il sindacato di settore forse non tiene a far risaltare

Tanti, di certo troppi quelli che sabato 3 ottobre si sono ritrovati in piazza del Popolo per la manifestazione per la libertà di stampa indetta dalla Fnsi, il sindacato dei giornalisti. Una piazza colma già dalle 15, con le zone limitrofe intasate da persone venute da ogni parte d'Italia per la "libera informazione e contro i condizionamenti del potere". Si è detto 300 mila (secondo la Questura di Roma, attorno ai 60 mila) e in principio sembrava irrealista, fino a quando ci si è resi conto di non potersi più muovere per la densità delle persone. Qualcuno già alle 17 ha cercato di uscire dalla piazza, ma con scarsi risultati, anche perché alcune auto erano state lasciate criminalmente parcheggiate accanto alla chiesa, impedendo il deflusso (complicato in caso di pericolo).



Dal palco Andrea Vianello (Mi manda Rai 3) ha chiesto un minuto di silenzio per le vittime di Messina. Dopo gli interventi di Franco Sidi, segretario della Fnsi e Valerio Onida, presidente emerito

della Corte costituzionale; poi lo scrittore Roberto Saviano ed Ezio Mauro, direttore de La Repubblica, giornale che con L'Unità è stato querelato dal premier Berlusconi con richiesta milionaria di risarcimento danni. Fitta la delegazione di precari della scuola (strano che nessuno abbia voluto o organizzato i precari del giornalismo), insegnanti che in mattinata avevano manifestato da piazza della Repubblica. Senza un adeguato piano di viabilità del Comune e la mancanza di vigili urbani, il traffico è rimasto bloccato fino a tardi per l'intera città.

Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it

Accordo fra ministero della Giustizia, Comune di Roma ed Equitalia Spa

Giudice di Pace ad "alta velocità"

Nasce il Sigg, apparato permetterà verifiche in tempo reale e ricerche rapide. L'agente della riscossione potrà accedere alle informazioni in tempi ridotti evitando l'eventuale invio di cartelle esattoriali e l'avvio di atti esecutivi non dovuti

Soluzioni molto più rapide per il con-

tenzioso sulle multe. Entro il 2010 sarà operativo il Sistema informativo del Giudice di Pace di Roma (Sigg) che sveltirà l'iter per le controversie sulle violazioni del codice della strada. Il 5 ottobre, in Campidoglio, Marco Cucagna, direttore generale Equitalia spa, Annamaria Graziano, direttore del II Dipartimento del Comune e il consigliere Stefano Aprile del ministero della Giustizia, hanno firmato una convenzione per il varo del Sigg: il nuovo apparato permetterà verifiche in tempo reale e ricerche rapide, l'agente della riscossio-

ne potrà accedere subito alle informazioni evitando l'eventuale invio di cartelle esattoriali e l'avvio di atti esecutivi non dovuti nei confronti di chi ha contestato il verbale ed è in attesa di sentenza.

Equitalia spa sosterrà le spese per la fornitura in comodato d'uso gratuito di pc, server, stampanti e altro, oltre alla manutenzione; il Comune di Roma metterà a disposizione le risorse per smaltire l'arretrato; il ministero della Giustizia renderà operativo e implementerà il sistema.

Giuseppe Grifeo

I love non 'solo' Parioli

Non solo Parioli. La pensano così i romani, in termini di apprezzamento dei quartieri della Capitale e non tanto per la sicurezza, quanto per pulizia, traffico, movida, burocrazia, vivibilità del quartiere. Accanto a una delle zone più "in" della città, c'è un municipio storico, la Garbatella, e dall'altro verso, in negativo, l'Aurelio si avvicina a Tor Bella Monaca. È questa la sintesi dell'in-

indagine condotta per 6 mesi dall'Osservatorio nazionale permanente sulla sicurezza (Onps) insieme al Campidoglio. In testa nel gradimento c'è il II Municipio (Parioli-Salario-Trieste) con il 57%, a seguire XI (Garbatella-Ardeatino), il I (Centro storico) precede di poco il XII (Eur-Torino). Tor Bella Monaca (VIII), ultima della classifica, preceduto di poco dall'Aurelio (XVIII) e da Cinecittà (X).

Modalità per la pubblicazione di

MESSAGGI DI PROPAGANDA ELETTORALE

ai sensi della legge n.515 del 1993 e della legge n.28 del 2000 e successive delibere

I candidati alle elezioni regionali hanno la facoltà di prenotare spazi per la propaganda elettorale.
il criterio di pubblicazione è dato dalla priorità della richiesta che deve essere scritta e completa di ogni elemento fiscale

il materiale da pubblicare deve essere fornito su Cd con prova di stampa o inviato per e-mail con file a formato alla direzione del giornale entro il lunedì precedente la data di uscita.

presso la direzione del giornale sono a disposizione il regolamento con le condizioni, le dimensioni degli spazi ed il listino ufficiale.

Telecamere alla riserva della Marcigliana?

Scomparsi pure i cartelli della videosorveglianza

Il presidente Bonelli l'aveva annunciato anche durante la visita del sindaco Alemanno in IV Municipio, ma non c'è traccia dei 25 obiettivi elettronici previsti dall'accordo con Terna per la messa in sicurezza delle aree della Marcigliana

Un lettore scrive che all'entrata di Crustumerium, nella riserva della Marcigliana, tra cumuli d'immondizia, c'è un cartello che indica la video sorveglianza dell'area e chiede: "Ma dove sono le telecamere?"

Si va per un sopralluogo e passando dalla Salaria s'incontrano i soliti camper delle "turiste-fornicatrici del sesso" a godersi l'ultimo sole della giornata. Superato il ponte della ferrovia, qualcosa è



però cambiato dopo l'intervento della società Terna: tutti i varchi per gli anfratti sono chiusi da

rostri guardrail ecocompatibili. Qualche macchina è ferma nei pochi spazi disponibili e una ragazza

con tacchi alti e pantaloni attillati cammina lenta sul bordo sterrato: non sta aspettando l'autobus.

La polvere si alza da un trattore tra i campi. Dietro s'intravede l'orizzonte su Roma, ma al posto di San Pietro oggi ci sono gru e le case di Porta di Roma. Campi arati che stonano con i cumuli d'immondizia ancora presenti, come davanti a Crustumerium, o il motorino che spunta da uno di questi, mentre s'intravede lontano l'orfantrotrofo abbandonato.

All'entrata della Riserva, sporczia e "tracce" in terra evocano picnic non proprio familiari. Ma manca all'appello qualcosa. Ne mancano 25, tante

quante le telecamere per la videosorveglianza previste nell'accordo con Terna, di cui si parlò a fine febbraio in occasione della visita di Alemanno nella sede della Marcigliana della Società elettrica. Non risulta siano mai state tutte installate. Ora sono scomparsi pure i cartelli che ne annunciavano la presenza, compreso quello della foto scattata a fine settembre dal lettore della Voce. Si aspetta conferma consolatrice che le telecamere siano perfettamente invisibili o magnificamente mimetizzate.

Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it

Incendio doloso a Colle Salario

Fuoco e fiamme al Tekhno bar

Testimoni oculari e indagini repentine incastrano lo stesso proprietario dell'attività commerciale

La notte del 7 ottobre un incendio ha devastato il "Tekhno bar" di via Rapagnano. I carabinieri che sono accorsi tempestivamente, hanno inizialmente pensato ad un evento accidentale provocato da un corto circuito, ma le indagini che sono seguite hanno da subito spostato la pista sulla possibilità di un incendio doloso.

Le chiavi dell'attività sono state trovate attaccate alla saracinesca, in più si è verificata una manomissione ad hoc dell'impianto di video sorveglianza; le possibili colpe sono ricadute da subito sul proprietario del bar, che, nella mattinata dello stesso giorno,



era stato visitato da un ufficiale giudiziario il quale, a causa di un debito di 60.000 euro comunicava l'imminente pignoramento del locale.

Ad aggravare la situazione del commerciante è stata la perquisizione dell'autovettura dello stesso, a seguito della quale è stato rilevato il trasporto di taniche di benzina e la testimonianza oculare di tre abitanti del quartiere. A seguito di tutto ciò è arrivata la confessione del proprietario, arrestato, insieme ad un suo amico-complice per aver provocato l'incendio e per tentata truffa all'assicurazione.

Sara Nunzi
sara.nunzi@vocequattro.it

Il "Sacco di Roma" e le convenzioni edilizie a Cinquina

Adesso la misura è colma, intervenga la legge

Così come in altre zone della città, anche a Cinquina quelli del "Sacco di Roma" hanno fatto sentire la loro legge. Che sia cubatura in più o dubbie varianti in corso d'opera, tutto è avvenuto senza apparenti controlli. «Nessuno ha rispettato il Piano Particolareggiato di Zona 9-56», dice un abitante. «Adesso - fanno al Cdq - la misura è colma». Strade mai finite (vedi foto), muri di cemento che separano la gente invece d'integrare il quartiere, parcheggi fantasma».

Così si sta pensando a un'assemblea con i cittadini per passare dalle parole ai fatti, con l'intento di portare in magistratura le troppe "stranezze" avvenute in questi anni di malgoverno del territorio a Cinquina.

(M.C.)



IL COMUNE RISPONDE

filo diretto con Antonello Aurigemma
tutti i giorni dalle 9,00 alle 17,30

Tel. 06 6710251-2 • Fax 06 5759185

E-mail: aurigemma@tiscali.it

IL IV MUNICIPIO IN DIRETTA

filo diretto con il Consigliere Bentivoglio
tutti i giorni dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 16,00 alle 19,30

Tel. 06 87194657 • Fax 06 87194627

E-mail: curzolane@tiscali.it

SALARIA SPORT VILLAGE

cresce la voglia
di **sport**

dal 1° ottobre
i nuovi corsi
2009 - 2010



nuoto - calcio
canottaggio - tennis
kick boxing - karate
hip hop - fitness
e tante altre discipline

dal 14 al 30 settembre
corsi promo **gratuiti**



06 885616

www.salariasportvillage.it



SALARIA
SPORT
VILLAGE

naturalmente unico

Reperti archeologici e impianti antincendio da circa 18 mesi non connessi all'acqua Scuola Media "Gian Battista Vico", le urla nel silenzio

Anfore da Crustumerium e idranti pronti ma inservibili, un'aula magna ricavata da un ex refettorio senza un'uscita di sicurezza: l'unica porta è vecchia, degli anni 60. La nuova scala antincendio rivolge l'ultima rampa, quella che arriva a terra, verso un muro posteriore all'edificio e non verso i cancelli e l'esterno della recinzione

Degrado, cassonetti in amianto per la raccolta dell'acqua non più attivi ma ancora nell'edificio, impianto antincendio con tanto di idranti ma ancora inattivo e non collegato alla condotta dell'acqua. Questi alcuni dei gravi nodi che caratterizzano la scuola media Gian Battista Vico di piazza Filattiera. Facile entrare, facile uscire dall'edificio (la cancellata è davvero semplice da aggirare e molte delle finestre sono praticamente aperte, anche nei giorni festivi), altrettanto facile, quindi, scattare delle foto grazie a indicazioni di alcuni genitori. Chi volesse



li. Infrastrutture in cattive condizioni, aule e porte fatiscenti, tende delle finestre malridotte, materiali e accessori davvero da buttare, quali armadietti (per i testi scolastici) senza vetri, estintori carichi solo per metà, conservati anche dentro altri armadi; muri scrostati, sverniciati.

Un'Aula Magna ricavata da un ex refettorio, senza un'uscita di sicurezza: l'unica porta è normale, a due battenti, degli anni 60. Nella stessa Aula c'era una porta che collegava il contiguo locale cucine, ma è stata murata e coperta da due armadi: sta a significare che le cucine hanno tutt'ora una sola porta d'ingresso e uscita ed essendo poste sotto l'impianto termoautonomo, se dovesse verificarsi un incidente, vi sarebbe solo un varco per mettersi in salvo.

Un adesivo su una porta all'ultimo piano mostra un



testimoniare lo stato delle cose, ha campo aperto per l'obiettivo della propria macchina fotografica. E così è stato. Le immagini parlano chiaro. Partendo dall'esterno del complesso, si scorge una roulotte di chissà chi, che occupa una parte del piazzale della scuola, come se fosse un parcheggio o rimessa. Forse un professore utilizza così lo spazio scolastico? Li vicino c'è una scala antincendio, fatta lo scorso agosto, non ancora funzionante in quanto transennata, costruita però con la discesa a terra rivolta verso un muro alle spalle della scuola e non verso l'esterno dell'edificio e i cancelli.



parentorio avviso di contenuto di materiale in amianto: cosa mai ci sarà chiuso là dentro? Le vecchie vasche per l'acqua corrente, in disuso da tempo. Ma sono rimaste, con il loro amianto, nella scuola.

All'esterno, un campo sportivo nuovo ma incompleto, dotato persino di scivolo per disabili ma in stato di abbandono,



con sacchi di cemento messi sopra. Un vero sperpero di denaro pubblico. La sorpresa ultima arriva da un ambiente trasformato a magazzino: sbirciando dalle finestre si vedono, ordinatamente accatastati, reperti archeologici, molti dentro

cassette di plastica e catalogati con apposite targhette. È normale che una scuola media funga da deposito, insicuro, per reperti di Crustumerium (città contemporanea o precedente alla nascita di Roma), o trovati anche nelle aree della Bufalotta, in altre del IV Municipio e a Fiano?

Romano Amatiello
romano.amatiello@vocequattro.it

Ancora episodi di violenza politica nelle scuole di Talenti Volantini pro-manifestazione: aggrediti studenti

Due aggressioni davanti ai licei Orazio e Nomentano per impedire i volantaggi che invitavano alla manifestazione per la libertà di stampa

Ancora scontri davanti ai due licei storici di Talenti da parte del gruppo "Blocco studentesco". Venerdì 2 ottobre, due studenti quindicenni del liceo classico Orazio, stavano distribuendo dei volantini per invitare gli altri loro colleghi a partecipare alle manifestazioni per la libertà di stampa e quella organizzata dal gruppo studentesco "Senza tregua" contro la guerra, i tagli e la precarietà. I due giovani sono stati interrotti da tre persone esterne alla scuola, già conosciuti dagli studenti dell'Orazio, appartenenti a "Blocco studentesco", che hanno lanciato gaveltoni e uova. «Uno dei tre ragazzi aveva circa 26 anni - racconta Jacopo Zocchi, rappresentante d'istituto uscente del liceo Orazio - e ha gridato ai due ragazzi: "Adesso vi dico cosa è mio e cosa è vostro - indicando la scuola - questa è mia e questa volta ve lo dico solo con le parole"».



sono alcuni ragazzi appartenenti al gruppo "Blocco studentesco" che per interrompere le iniziative di altri studenti che la pensano diversamente da loro e per evitare di essere coinvolti, chiamano esterni alla scuola che con prepotenza creano scontri come questo. Nella stessa mattinata anche al liceo scientifico Nomentano, un altro ragazzo che distribuiva volantini pro-manifestazione è stato spintonato dallo stesso gruppo studentesco. I presidi delle due scuole hanno denunciato quanto accaduto alla polizia.

Silvia Colaneri
silvia.colaneri@vocequattro.it

Zocchi ha spiegato che all'Orazio ci

All'Ex Gil, la Montessori di viale Adriatico

I genitori in fibrillazione per le sorti della scuola

Salgono i timori dopo i silenzi della direzione didattica e del Municipio sulla chiusura delle classi. Spostamento dell'Istituto in un edificio di Porta di Roma? I genitori chiedono lumi sui rapporti tra Regione e Comune dopo la sentenza del Tar sui pagamenti degli affitti

Monta la protesta alla Montessori di viale Adriatico, con la chiusura delle classi e le mancate risposte istituzionali. Circa 900 alunni che gravitano sull'ultima scuola del quartiere, a rischio dopo la sentenza del Tar di qualche anno fa che condannava il Comune al pagamento di circa 450 mila euro dopo un'annosa diatriba con la Regione. «Si doveva recuperare al quartiere, con un progetto ormai datato che prevedeva il riutilizzo degli spazi disponibili e delle piscine - dice una mamma in attesa fuori scuola - ma è stato lasciato tutto allo sfascio. Siamo preoccupati che ci man-

dino via». Infatti, da ambienti del IV Municipio si ventila l'ipotesi di uno spostamento della storica scuola in un edificio di Porta di Roma. «Non c'entriamo nulla con quella zona - fa un altro genitore molto arrabbiato - Siamo cresciuti qui e se

non si fa qualcosa di concreto, morirà una memoria storica del quartiere». Ne ha viste tante l'ex Gil e la storia delle classi chiuse e dei soldi mai pagati, può essere il colpo di grazia per la scuola montessoriana, ma gli agguerriti genitori aspettano

fuori i figli, dopo il divieto di stare dentro il cortile. L'assembramento si fa imponente, tanto da occupare tutto il marciapiede. Arrivano i bimbi. Uno ha in mano un cartello con il nome della classe. I genitori si fanno largo e recuperano i figli. Il para-

piglia è totale. Chissà se un altro pezzo di storia andrà a far posto a un albergo o a un centro sportivo privato. Perché di sociale ormai qui non c'è più nulla. Forse.

Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it



Lotta per il diritto alla casa e per la dignità dell'abitare Presidio fisso all'ex Gil

Settembre è stato il mese degli sgomberi ma a ottobre sono tornate le occupazioni

Da più di 15 giorni i membri dei Blocchi precari metropolitani e gli attivisti dell'Horus hanno occupato un altro edificio in parziale abbandono. È l'ex Gil di viale Adriatico, chiuso da anni per delle ipotetiche ristrutturazioni, oggi non ancora avvenute. È nella lista delle strutture derelitte, cadute in disuso, escludendo alcuni suoi ambienti già messi a disposizione della Protezione Civile e la ristrutturata Sala Agnini deputata a Casa della Partecipazione disponibile per tutte le associazioni locali. Fra gli altri templi dell'abbandono, il cinema Astra di viale Jonio, lo stabile della Magliolina, l'ex poligrafico di viale Gottardo e quello che era l'Orfanotrofio di via di Casal Boccone.



quelli che vengono spesso chiamati, in maniera tutt'altro che lusinghiera, i "ragazzi dei centri sociali", ma uomini e donne di tutte le età, madri e padri che non hanno alternative, nonni che non possono più permettersi una casa e giovani che, stanchi di essere chiamati "bamboccioni", vorrebbero poter diventare adulti nonostante contratti lavorativi senza garanzie.

«Lottiamo per la dignità, per una decenza e un decoro - spiega un militante - che non possono trovarsi negli pseudo-carceri dove sono state smistate le famiglie del Regina Elena, stabili fatiscenti con orari da carcerati e dove si deve mangiare nelle mense».

Sara Nunzi
sara.nunzi@vocequattro.it

«Questa occupazione è per chiede-

re delle risposte concrete alle nostre grida - afferma un'attivista dei Bpm - L'emergenza abitativa non è un problema di ordine pubblico ma una questione sociale che coinvolge tutti gli abitanti di Roma». A occupare la struttura non sono solo



Porte aperte
anche
la domenica.



IDROGROSS

riveste tutta la casa

via di Settebagni, 742 (uscita 9 GRA) www.idrogross.it

Aurigemma (Pdl) sull'ultimo nodo riguardante il discusso scalo ferroviario

Stazione di Val d'Ala: «Aprirà il 13 dicembre»

Giunto finalmente a una svolta l'accordo tra Rfi, Regione e Comune. Si volatilizzano, così, le troppe strumentalizzazioni politiche, i teatrini e le ombre, diffuse sui presunti voluti ritardi d'apertura della struttura

La stazione ferroviaria di Val d'Ala aprirà ufficialmente il 13 dicembre prossimo. È quanto affermato dal consigliere comunale Antonello Aurigemma. «Sono lieto di poter dire ai cittadini, che questo ulteriore obiettivo raggiunto, è solo merito dell'amministrazione comunale che ha davvero lavorato sodo ponendo la parola "fine" sulle troppe polemiche nate riguardo la stazione di Val d'Ala». Un anno di lotte, dichiarazioni su vere e presunte omissioni, confusione sui ruoli degli enti territoriali e competenze rispetto a quello che era

possibile fare portare a piena funzionalità la fermata ferroviaria di via Val d'Ala. Una cortina fumogena creata ad arte su cui, dal lato del IV Municipio, si è fatta luce con la pubblicazione proprio in queste pagine della lista dei

tanti incartamenti di sollecito inviati a Regione ed Rfi. «Lo "sblocco" - continua Aurigemma - si è avuto con l'inoltro di una petizione firmata dai cittadini, indirizzata al sottoscritto e all'assessore alla Mobi-

lità del Comune, dove la gente chiedeva giustamente e a gran voce, l'apertura dello scalo ferroviario».

«Questa, è stata esaminata dalle parti in causa - racconta Aurigemma - tra cui Rfi e Regione, le quali hanno convocato lo scorso 23 settembre, insieme al Comune e al Municipio, la Commissione Mobilità, analizzando le problematiche e ponendo finalmente le volontà e le condizioni di fattibilità per l'apertura di Val d'Ala. Regione Lazio e Rfi hanno stipulato di comune accordo, il "via" all'operazione, nonché, cosa davvero importante,



Antonello Aurigemma

la data d'apertura della stazione». Un risultato che fa finalmente ben sperare per le condizioni difficili dei trasporti in IV Municipio.

Romano Amatiello
romano.amatiello@vocequattro.it



Squadre all'opera in piena notte. Scavi e martellamenti, pali nel terreno

Cartelloni che ricrescono come funghi

L'incrocio fra via Nomentana e viale Kant nuovamente invaso da grandi affissioni. Sono bastate da due a tre notti ed ecco campeggiare grandi pubblicità al posto della piena visione sulle aree verdi di zona. Meglio i consigli per gli acquisti che la natura?

È notte ma la città rimane in attività febbrile. Si tenta di dormire, ma essere deliziati anche da colpi di mazza, proprio no. Invece ecco una squadra di operai in pieno lavoro proprio all'incrocio Nomentana - viale Kant. Praticano profonde buche ai bordi dei marciapiedi e infilano dei lunghi pali che fissano bene a colpi di maz-

za e martello. Tornano la sera dopo e a quei pali fissano delle grandi cornici. L'effetto il mattino dopo è curioso, sembra di ammirare la natura e le aree verdi di zona come se far-



larghi pannelli. Il giorno dopo vi campeggiano pubblicità con messaggi a caratteri cubitali.

Tempo fa ci si era liberati dai cartelloni che incominciavano questo spicchio di viale Kant. Oggi invece, ecco che le affissioni resuscitano. In pochi metri, dall'incrocio con la Nomentana alla fermata Atac per i numeri 341 e 342, si contano ben cinque grandi cartelloni pubblicitari lato corsia verso la Tiburtina e altri tre fra banchina centrale e lato opposto. Oggi, invece delle palme e di parte di una collina verde, si vedono consigli per gli acquisti.

cessero parte di quadri venti. La notte succedeva, grande delusione. Quelle grandi cornici vengono sigillate da



Nuove giostre nel parco di Colle Salario

È stata inaugurata da pochi giorni la nuova area giochi realizzata nel parco di via Camerata Piceana, a Colle Salario. Si tratta di un'area verde non molto grande ma che si trova in una posizione centrale per il quartiere e rappresenta un luogo di aggregazione importante per tutti e un punto di ritrovo e di svago per bambini e anziani. È un intervento importante che migliora il parco, però non basta. Servirebbe maggiore cura e manutenzione: spesso ci sono rifiuti di ogni tipo, le giostre sono piene di scritte e le panchine danneggiate.

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it



FALEGNAMERIA Artigiana
Enzo Di Sano
Realizza i tuoi mobili su misura

Armadi
Librerie
Cucine...

Via Monte San Savino, 26/b - Tel. 06.88.02885
Cell. 3356183877

L'APPETITOSA

PIZZE TONDE e FESTE DI COMPLEANNO

CATERING e RINFRESCHI

Marchio Dep. pizzeria tavola calda pasta all'uovo

Via Don G.M. Russolillo, 1 - ang. Piazza dei Vocazionisti, 14
00138 Roma (Fidene) - Tel. 06.8818623
APERTO LA DOMENICA - Chiuso il lunedì

Trasparenza e informazione in una vicenda che ha poco dell'una e dell'altra

Parco della Torricella, sulle tracce del cemento

Assemblea straordinaria del comitato di quartiere per cercare di ricongiungere i fili di un discorso con troppi incisi e poche note esplicative

Il 6 ottobre il Comitato Serpentara ha indetto una riunione straordinaria per aggiornare i cittadini sulla presunta cementificazione del parco della Torricella. Oltre ai residenti sono intervenuti anche Cristiano Bonelli, il consigliere di maggioranza Fabrizio Clavezani e due consiglieri del Pd, Federica Rampini e Paolo Marchionne (erano stati invitati tutti i consiglieri mu-

nicipali). Nel corso di un'ora di dibattito la parola che è stata ripetuta più volte, almeno venti, è stata "trasparenza". Un concetto che fin'ora è stato tutt'altro che attuato: il Comitato è stato fondato a maggio, dopo che alcuni cittadini erano venuti a conoscenza, dalle pagine di un periodico locale, di un progetto che prevedeva la cementificazione dell'area della Torricella e della zona tra via Garbin

e via Maldacea. A seguito di ciò i residenti stessi, si sono occupati di avvisare le istituzioni, che hanno dichiarato di non essere a conoscenza di nulla ma che promisero un tempestivo piano informativo che avrebbe illustrato con trasparenza, appunto, la reale situazione.

Il piano pare non sia ancora stato realizzato ma, nel corso dei mesi, i cittadini sono riusciti, da soli, a mettere insieme i pezzi



di un puzzle che sembra difficile finire. Il progetto presentato risale al 1987: è stato rigettato dall'amministrazione attuale poiché non in linea con le norme odierne. Solo ora però si è venuti a conoscenza del fatto che si era chiesto di apportare delle modifiche per poi esporlo nuovamente.

Il 4 ottobre alcuni cittadini hanno incontrato casualmente tre uomini che passeggiavano nel parco in questione: Benvenuto Salducco, ex presidente del Municipio, editore del periodico già citato e attuale presidente di Risorsa srl società controllata dalla Regione che si occupa di riqualificare, salvaguardare e valorizzare patrimoni edificabili; Bruno Stura, direttore editoriale dello stesso giornale, proprietario della Cometa srl e quindi di parte del Parco della Torricella; il consigliere municipale Fabio Dionisi (Pd).

Il comitato si è quindi trovato davanti a una situazione di inaspettata concretezza, dove Stura ha presentato un nuovo piano di cementificazione compresi gli interventi di viabilità. Nei giorni successivi alla riunione, raccontano alcuni residenti, sono state viste altre persone «in giacca e cravatta, con delle planimetrie aperte tra le mani» passeggiare tra il verde di quello che ora è un parco. Il gruppo del Pd presenta oggi una mozione perché il parco non si tocchi se non seguendo quanto previsto dal prg (ma che significa? Ogni violazione al prg è sanzionabile). Bonelli, Clavezani e i tre del Pd municipale presenti alla riunione del 6 ottobre, si sono impegnati a fare un'indagine approfondita sulle varie particelle catastali che compongono il mosaico del parco.

Sara Nunzi
sara.nunzi@vocequattro.it

Roma Sotterranea visita i meandri di Serpentara

Ipogeo della Torricella

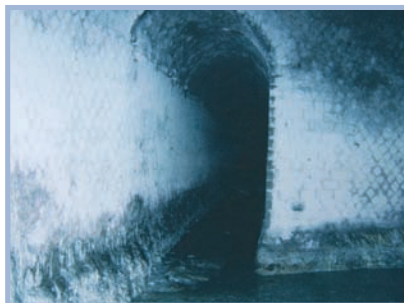
Datazione del manufatto tra il I secolo a.C. ed il I secolo d.C.

Il sito è purtroppo lasciato all'abbandono: rifiuti umani, materassi e pneumatici ricoprono gran parte del corridoio iniziale

Roma Sotterranea, associazione speleologica per l'archeologia, ha compiuto un rilievo approfondito nell'Ipogeo della Torricella, sito archeologico che si trova all'interno dell'omonimo parco, una zona verde che rischia di essere cancellata dalla cementificazione senza freni che sta coinvolgendo tutte le aree libere del municipio. Un condotto di 53 metri, totalmente rivestito in "opus reticulatum" conduce ad un ambiente circolare con volta a catino. Un centro di raccolta per

l'acqua piovana, in perfetta condizione e assolutamente funzionante: l'ambiente ha un diametro di circa 6,60 metri e per tutto il perimetro è rivestito con il sistema edilizio per cui si crea un reticolo regolare disposto in diagonale; dalle pareti si accede a tre aperture, tre nicchie circolari, ipoteticamente era presente una quarta camera.

La datazione del plesso è da collocare tra il I secolo a. C. ed il II secolo d. C. Il manufatto, perfettamente funzionante, è purtroppo lasciato all'abbandono:



rifiuti umani, materassi e pneumatici ricoprono gran parte del corridoio iniziale impedendo il deflusso delle acque e quindi favorendo la presenza di acqua stagnanti, fortunatamente la sala centrale è in buone condizioni.

Lo studio approfondito realizzato da Roma Sotterranea, patrocinato dalla Soprintendenza per i beni archeologici, con il contributo del Comitato Serpentara, ha riportato alla luce una realtà sommersa ma pulsante, un te-

soro purtroppo avvolto nella non curanza e nell'abbandono.

(S.N.)



SELEZIONIAMO
Universitari
e pensionati
con auto capiente
per distribuire questo giornale
ogni 14 giorni
Tel. 392 912 44 74

TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

OPTEL

- CENTRO ASSISTENZA OPEL
- VENDITA AUTO NUOVE e USATE
- NOLEGGIO AUTO e FURGONI
- ASSICURAZIONI

PROMOZIONE

OPTEL Family Club
Sconto del 20% sui RICAMBI
+ 10% sulla MANODOPERA

INTERVENTI di MANUTENZIONE in GIORNATA

e **POSSIBILITA' di PAGAMENTI PERSONALIZZATI**






TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

No al nosocomio sulla Bufalotta: 230 mila residenti restano con una sola postazione 118

Nuovo ospedale, ma ai confini del Municipio

I progetti della Regione Lazio prevedono una nuova struttura ospedaliera a Monterotondo. Condivisione di Corbucci (Pd). Sparisce il progetto sulla grande struttura in abbandono di via della Marcigliana. Fortemente critici il presidente municipale Bonelli e il suo assessore Bevilacqua

Il 5 ottobre, durante una visita all'Ospedale Sandro Pertini, il vicepresidente della Regione Lazio, Esterino Montino, ha annunciato

che in Regione si sta lavorando all'ipotesi di raddoppiare lo stesso nosocomio e di aprire una nuova struttura sanitaria a Monterotondo, a ridosso

dell'autostrada. Il vecchio piano sanitario prevedeva un nuovo ospedale in IV Municipio, zona Bufalotta, progetto oggi tramontato. Per il raddoppio del Pertini si spenderanno tra i 40 e i 50 milioni di euro; per il plesso di Monterotondo ce ne vorranno all'incirca 70, per 300 posti letto. Da dismettere l'Ospedale del SS Gonfalone, nel centro storico eretino.



Poteva diventare l'ospedale del IV Municipio, oggi una vera e propria città senza presidio ospedaliero

Il vicepresidente del IV Municipio, Riccardo Corbucci è favorevole alla

proposta Montino di non procedere all'edificazione, troppo costosa, di un ospedale alla Bufalotta e di costruire a ridosso delle autostrade, tra il IV Municipio e Monterotondo, «perché, anche come Pd, riteniamo che sia molto più utile avere dei presidi sanitari dislocati anche nei territori più periferici piuttosto che dei grandi ospedali difficili da raggiungere. Il presidio di Monterotondo servirebbe in maniera diretta anche quartieri come Settebagni, a meno di tre chilometri, Castel Giubileo e Fidene, fino a Vigne Nuove». Inizio lavori, forse, agli inizi del 2010.

ni, un immobile di sua proprietà lungo via della Marcigliana, ex casa di cura pubblica - dice Fabrizio Bevilacqua (Pd), assessore municipale ai Lavori pubblici - L'ospedale era stato ampiamente sbandierato dalla sinistra quando era al governo della città. Nel luglio del 2007 l'allora assessore alla Sanità della Regione, Augusto Battaglia annunciava il progetto di quella che per il Quarto sarebbe stata un'opera vitale. Il Municipio conta 230mila residenti, il più popoloso della città, in cui è presente una sola postazione del 118».

«È a dir poco sconcertante la superficialità con la quale vengono prese decisioni in un quadrante così vasto e popolato di Roma come il IV Municipio - sottolinea Cristiano Bonelli (Pd), presidente locale - Non voglio pensare che questo sia un disegno per penalizzare un Municipio solo perché governato da una coalizione di differente colore politico, strategia attuata sulla pelle dei cittadini». Sulla stessa linea i consiglieri comunali PdL, Aurigemma, Quarzo e Vannini.

Luciana Miocchi
luciana.miocchi@vocequattro.it

Cosa accade al Rione Rinascimento 2

Sigillati dalla Municipale i cantieri di Mezzaroma

Hanno suscitato sempre un gran fermento sul territorio e sono stati un enigma fino a qualche tempo fa. Una volta aperto il "sipario" e dato il via ai nuovi lavori, qualcosa non è andata per il verso giusto: per i costruttori...

Stiamo costruendo il patrimonio di domani", annuncia un cartello su una gru del cantiere "Rinascimento 2" di Pietro Mezzaroma e figli, alla fine di via Ugo Ojetti. Non sembra averla pensata però così il IV Gruppo della Polizia Municipale che dal 1 ottobre ha posto sotto sequestro giudiziale il manufatto per il reato previsto dall'articolo 44, Dpr 380/01 (Testo unico per l'edilizia): realizzazione di opere in difformità rispetto a quanto concesso. «Se nel plastico della zona qualche anno fa non si capiva cosa ci dovesse venire -

dice un cittadino - adesso ce lo spiegherà la magistratura che ha messo i sigilli agli edifici». Già la situazione era tesa a Talenti, con il parco ormai ridotto a discarica di inerti e quelle case forse un po' eccessive - a interpretare quel cartello - a ridosso di una pericolosa 'rotonda' ad altimetrie variabili, tra via Casal Boccone e via Ojetti. Infatti si ricordano le mobilitazioni contro il prolungarsi oltre ogni termine di quei lavori iniziati nel 2003. Ma pure per la mancata realizzazione di molte "opere d'obbligo", come denunciavano a suo tempo il Comitato

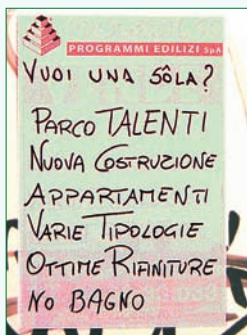
di quartiere Talenti e la Rete Nuovo Municipio IV, che il 25 maggio 2009 avevano presentato al VI Dipartimento del Comune di Roma una richiesta d'accesso agli atti tuttora in invasiva, in burla della legge 241/90 (sulla trasparenza): si chiedeva ragione delle "omissioni sulle opere d'obbligo" e sulla "compatibilità urbanistica per gli interventi nell'ambito delle Delibere 83/2000 e 44/2003, sui programmi dell'Accordo urbanistico "Parco Talenti".

Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it

Sale la tensione tra acquirenti e venditori La crisi degli alloggi, alloggi in crisi

Tante le conseguenze nel mercato immobiliare romano. Non solo il dissanguamento delle famiglie per comprarsi una casa, ma pure la rabbia nella scoprirla carente o difettosa. Come successo al DiMa, in via Niccodemi

Tra le conseguenze di questo mercato immobiliare, anche cartelli come quello in foto, che sconsigliano l'acquisto di abitazioni a "Parco Talenti", o la scena da far west a cui hanno assistito nel tardo pomeriggio del 10 ottobre molte persone al centro shopping DiMa e che dà il senso della misura al limite, di molti cittadini indebitati con le banche per ritrovarsi in alcuni casi - con delle abitazioni carenti o difettose.



re della medesima società, per imperfezioni nell'appartamento pagato - a suo dire - 500 mila euro. La discussione è continuata alterandosi fin davanti al negozio di tappeti nel centro commerciale, ma è degenerata dopo l'intervento di una seconda persona che, pare, abbia spintonato il militare, mandandolo contro la vetrina, infrangendola e procurandogli una ferita alla fronte. Dopo l'intervento di due auto dell'Arma l'aggressore è stato portato via davanti alla vigilanza presente sul posto ma rimasta sempre a solo a guardare.

(M.C.)

A quanto raccontato da testimoni, un acquirente delle case di Mezzaroma - poi risultato essere un carabinieri - si lamentava con un dipendente, vendito-

AUTOSCUOLA ARCHIMEDE

CONSULENZE & SERVIZI PER L'AUTOMOBILISTA
CORSI RECUPERO PUNTI PATENTE

CONSEGUIMENTO PATENTE A
TUTTE LE CATEGORIE
PISTA MOTOCICLI AUTORIZZATA MCTC

CONSEGUIMENTO PATENTE B
autovetture di ultima generazione

RILASCIO FOGLIO ROSA IN TEMPI BREVISSIMI
RINNOVO IMMEDIATO PATENTE PER TUTTE LE CATEGORIE
DUPLICATI - DECLASSAMENTI - CONVERSIONI

Ci siamo trasferiti da Via Cinigiano in:
Via Montalone, 42/D - 00139 Roma
Tel. 06.81.25.082-fax 06.88.79.32.14
www.autoscuolarchimede.com - gmemmi@tiscali.it

Villa Valeria per il sociale

Stare Bene Prevenendo

VILLA VALERIA Casa di Cura
Piazza Carnaro, 18 - Roma

Per prenotazioni e ulteriori informazioni

T. 06/86763374 - T. 06/872721

Prevenzione: prevenzione@villavaleria.it
informazioni: info@villavaleria.it

Abbiamo in Comune la
Cura per il cittadino



VILLA VALERIA
CASA DI CURA

**Campagna di prevenzione per tutti
i cittadini del IV Municipio a titolo
del tutto gratuito.**

Casa di Cura Villa Valeria è anche:

- Centro di medicina
e traumatologia dello sport
- Centro trattamento
del dolore articolare

La Casa di Cura **Villa Valeria**, attraverso il progetto "Stare Bene **Prevenendo**", intende realizzare una campagna di prevenzione, volta alla tutela della salute dei cittadini, con particolare riferimento alle categorie e fasce più deboli, alle quali garantire la massima assistenza e disponibilità.

Tale iniziativa prevede visite specialistiche a titolo del tutto **gratuito** per tutti i cittadini residenti nel **Municipio IV**, offerte dalla Casa di Cura **Villa Valeria**, che metterà a disposizione le proprie risorse umane e strumentali per la realizzazione della campagna, che riguarderà la prevenzione.

Il programma delle attività avrà inizio dal prossimo mese di ottobre 2009 e si concluderà nel mese di gennaio 2010.

OTTOBRE MESE DEL CUORE

Finalizzato allo studio dei principali fattori di rischio cardiovascolari mediante visita generale, specialistica cardiologia con elettrocardiogramma, nonché visita dietologica, endocrinologia.

NOVEMBRE MESE DELLA DONNA

Dedicato alla prevenzione delle malattie della donna attraverso visita ginecologica, pap-test, MOC per lo studio dell'osteoporosi, visita dermatologica con mappa dei nevi, visita urologica per incontinenza urinaria.

DICEMBRE MESE DELL'UOMO

Dedicato alla prevenzione delle malattie dell'uomo, in particolare attraverso visita urologica e di chirurgia generale, visita otorinolaringoiatrica, visita dermatologica con mappa dei nevi.

GENNAIO MESE DELL'ORTOPEDIA

Visite rivolte alla popolazione dei Centri Sociali Anziani e visite presso il Centro del Dolore Articolare. Prevede inoltre l'effettuazione di MOC ed esame posturologico.

PATROCINATO DA:



Campagna di sensibilizzazione del IV Municipio

“I soldi pubblici, sono anche i tuoi: abbine cura!”

Il presidente Bonelli e la consigliera De Napoli hanno inaugurato una struttura per bambini. Cartelli con i prezzi su panchine, scivoli e giochi per far capire quanto sono costati e quindi, averne cura

Cartelli con i prezzi su altalene, percorsi di gioco per i più piccoli, panchine. Sembrava di stare in un negozio all'aperto. Invece si stava al Parco Simon Bolivar in via Falterona. Il 14 ottobre Cristiano Bonelli, presidente del IV Municipio e Jessica De Napoli, consigliera del IV Municipio e presidente della Commissione commercio e artigianato hanno presentato la campagna di sensibilizzazione “I soldi pubblici, sono

anche i tuoi: abbine cura!”.
«Deve considerarsi una sorta di lezione civica in collaborazione con le famiglie e i cittadini del municipio - dice Bonelli - Il prezzo e i codici a barre che abbiamo apposto su ogni impianto di queste aree ludiche hanno l'obiettivo di responsabilizzare maggiormente i residenti e i cittadini di fronte alle spese sostenute dal municipio, dal momento che quelli impiegati sono soldi pubblici, quindi anche loro, oltre che per contrastare ogni tipo di spreco dei fondi municipali testimoniando quindi la limpidezza nella gestione amministrativa dei fondi pubblici». «Abbiamo voluto fortemente l'iniziativa anche perché negli ultimi tempi ci sono stati troppi atti vandalici che hanno bersagliato aree come quelle che oggi stiamo riqualificando - prosegue la De Napoli - Proprio per ren-

dere consapevoli i cittadini oltre che per dare un segnale di trasparenza economica e amministrativa, abbiamo deciso di affiggere dei cartellini su queste strutture con i relativi prezzi, con la speranza che questi spazi vengano vissuti da quanti più residenti possibili nel pieno rispetto del municipio stesso e di chi ci abita».

Nicola Sciannamè



Si pensa ad un trasloco di qualche decina di metri verso la Nomentana

Aria di cambiamenti per il mercato di via Val d'Ossola

Il 28 ottobre si terrà un'assemblea pubblica alla Parrocchia Gesù Bambino per discutere dello spostamento dei banchi

Dopo più di trent'anni il mercato di via Val d'Ossola potrebbe spostarsi. I clienti però possono stare tranquilli, allo studio del Municipio c'è solo un trasloco di qualche decina di metri, sulla stessa strada, in direzione della Nomentana. Lo spostamento nasce dall'esigenza di consentire agli operatori del mercato di proseguire l'attività durante i lavori di ammodernamento dei banchi. Gli interventi non sono dettati da motivazioni estetiche o di comodità per i commercianti, che attualmente non hanno neanche un bagno all'interno del banco, ma dalla necessità di adeguare il mercato alle norme nazionali e comunitarie. Favorevoli allo spostamento sono gli operatori del mercato nonostante la cifra, non irrisoria, che dovranno spendere per i nuovi banchi; sono convinti che in questo modo potranno offrire un miglior servizio ai cittadini. Al cambiamento si oppongono invece alcuni residenti, in particolare quelli dei palazzi dell'area in cui dovrebbe sorgere il nuovo mercato, preoccupati soprattutto dei



rumori e dei parcheggi che verrebbero a mancare. Gli operatori del mercato, che sul rapporto con gli abitanti fondano tutta la loro attività, si sono detti aperti al dialogo e pronti ad adottare accorgimenti utili a ridurre i disagi derivanti al dal mercato come l'installazione di serrande elettriche e lo spostamento dei motori dei frigoriferi sul lato interno del mercato. Per confrontarsi con gli abitanti hanno anche indetto un'assemblea pubblica alla Parrocchia Gesù Bambino per il 28 ottobre alle 17.30, originariamente prevista per il 14, alla quale parteciperanno anche rappresentanti del Municipio.

Roberto Vincenzo Ilardi
roberto.ilardi@vocequattro.it

Silvia Di Stefano, coordinatrice del circolo Pd Settebagni-Castel Giubileo

L'ex consigliera Pd e i mondiali di nuoto

Silvia Di Stefano, coordinatrice del circolo Pd Settebagni-Castel Giubileo, è in prima linea da sempre contro i tentativi di sanatoria di fatto per gli impianti dei mondiali di nuoto, di Alemanno e Berlusconi. Di professione dirigente sportiva, qualche anno fa - tiene che si sappia da lei, a scanso di speculazioni di qualsiasi natura - ebbe anche un colloquio di lavoro con la proprietà del Salaria Sport Village, uno dei centri sportivi coinvolti nei fatti.



Silvia Di Stefano

Questa è una vicenda iniziata mesi fa. Perché rilascia una dichiarazione pubblica soltanto adesso? Perché ho ricevuto attacchi personali sul territorio che hanno coinvolto anche la mia famiglia. Ho abbracciato una causa e l'ho fatto sul piano politico, non su quello personale, contro il sistema di questo governo di utilizzare i commissari sostituendoli agli strumenti preposti.

Perché è così importante? Perché l'edificazione è avvenuta in un terreno vincolato ad agro romano, con destinazione d'uso a zona esondabile, che deve fornire la possibilità all'acqua del Tevere di defluire in modo da preservare l'abitato. A dicembre, durante la piena straordinaria del fiume, una parte del campo di calcio ha ceduto ed è franato. Stiamo parlando di migliaia di metri cubi costruiti dove il piano regolatore, discusso trent'anni, ha escluso qualsiasi manufatto. Ai primi rilievi, gli imprenditori che hanno deciso di investire in questo centro sportivo avrebbero potuto rispondere mostrando i documenti che ritenevano di avere in regola, aspettando serenamente le conclusioni della magistratura. Invece si è tentata una strada di pressione, sminuendo un'azione politica a chiacchiere di quartiere.

Luciana miocchi
luciana.miocchi@vocequattro.it

ELISIR

CENTRO BENESSERE
Via Eugenio Chiesa, 39 • Roma
Tel. 068122442

Manicure + Massaggio corpo
€ 51,00
€ 44,00

Pulizia viso + Pedicure estetico
€ 48,00
€ 40,00

Pelle di seta + Fango + Massaggio
€ 101,00
€ 85,00

Peeling corpo + Trattamento alghe
€ 63,00
€ 50,00

- Estetica Generale
- Trattamenti Viso e Corpo Personalizzati!
- Elettroscultura
- Linfodrenaggio
- Liposuzione
- Non Chirurgica "L.S.M."
- Pressoterapia
- Massaggio Antistress e Anticellulite
- Ricostruzione Unghie
- Pedicure e Manicure
- Elettrodepilazione
- Solarium

LAURA

A PORTA DI ROMA

LE NUOVE COLLEZIONI
AUTUNNO/INVERNO

**PROTAGONISTA
DELLO SHOPPING**



Via delle Vigne Nuove, Roma • Tel. 06-87074216 • www.galleriaportadiroma.it • info@galleriaportadiroma.it

          
In caso di caso.

Una comunicazione del presidente del IV municipio annuncia l'inizio dei lavori

Settebagni, marciapiedi tutti nuovi

Era ora che qualcuno riuscisse a smuovere fondi e a fissare l'intervento. Adesso la lotta è sulla paternità dell'iniziativa, ma questa è un'altra storia. Alla gente interessa avere strade decenti. In tante consiliature il centrosinistra non c'è riuscito

I cittadini di Settebagni aspettano ormai da più di trent'anni che i marciapiedi di via Salaria vengano terminati. Furono lasciati così, con le lastre di cemento prefabbricato a coprire le formette per lo scolo delle acque a bordo strada. Nessun ciglio di travertino e le auto vengono parcheggiate impunemente sui marciapiedi, nessun tappetino di asfalto a rendere agevole il transito a pedoni e disabili. Ferri scoperti, cemento sgretolato, buchi vistosi rattoppati per iniziativa di privati. I comitati di quartiere si sono battuti per anni, con le



passate amministrazioni, ricavandone solo vaghe promesse, sventolando la bandiera delle opere a scomputo, per le quali si sarebbe dovuto barattare un paio di km di tappetino e ciglio stradale con migliaia di mc di abitazioni. Storica una riunione presso la sede parrocchiale con l'allora presidente del municipio, Benvenuto Salducco. Peccato che fino ai giorni nostri, l'imprenditore edile che veniva tirato sempre in ballo per la realizzazione delle opere, non abbia mai ricevuto richieste in tal senso. Ora, un manifesto di Cristiano Bonelli, nella sua qualità di presidente del IV Municipio annuncia l'inizio dei lavori per il mese di ottobre, spendendo anche il nome dell'as-

sessore comunale ai Lavori pubblici, On. Ghera. La popolazione rimane scettica, vuole toccare con mano. Il consigliere Pdl Antonello Aurigemma anche lui "caldeggiatore" della ricostruzione, ricorda come l'impegno fu preso dal sindaco Alemanno, colpito da quanto gli fu mostrato durante una sua visita in zona. Vero è che c'è stata un'emancipazione straordinaria di comunicati stampa, dal sindaco ai consiglieri, all'opposizione municipale. Quest'ultima deve registrare la sconfitta. Nonostante l'impegno personale di alcuni, nelle passate consiliature il problema non è mai stato risolto.

*Luciana Mtocchi
luciana.mtocchi@vocequattro.it*

Il presidente e l'ex presidente del IV Municipio

Sfida intorno a una delibera

Risposta di Bonelli a Cardente sulle delusioni esternate nello scorso numero della Voce del Municipio, soprattutto sulla delibera da quasi un quarto di milione di euro per la realizzazione del Ccn Minucciano

Sul numero scorso della voce, l'ex presidente Alessandro Cardente ha segnalato le sue delusioni politiche in municipio e la delibera che affidava all'associazione Kommercio quasi un quarto di milione di euro. Cristiano Bonelli risponde. «Mi fa piacere che Cardente abbia visto una delibera, perché non è assiduo nell'aula consiliare. Se l'ha vista e ha sentito il dovere di chiamare l'informazione locale e fare un intervento, questo mi fa piacere, vuol dire che io adesso so di poter contare su un consigliere che è

presente in aula. Sono dispiaciuto che non abbia rappresentato al diretto interessato il problema. Ma prima che Cardente si accorgesse che la delibera avesse qualche imperfezione, noi in giunta l'avevamo già rettificata: i soldi di garanzia; siamo stati gli apripista per la rettifica di tutte le delibere in tutti i comuni che hanno fatto quel bando, abbiamo avvisato noi la Camera di Commercio. È un riconoscimento all'amministrazione che in collaborazione con le realtà locali è riuscita a fare quest'iniziativa

va, unica nel Comune di Roma». **I rapporti con Cardente, sono buoni?** Cardente continua ad essere affabile, una brava persona, ma dal punto di vista politico registro un buco. Vorrei sanarlo e sono disponibile a farlo. **Lui lamenta il mancato riconoscimento dei cristiani popolari.** Non sta al presidente del municipio. Si deve relazionare con il capogruppo del Pdl, al quale deve fare riferimento. Se lui è un battitore libero, non vedo perché gli altri non possano esserlo altrettanto.

Contesta che Lei non ha ancora fatto la relazione davanti al Consiglio municipale. Quando ero consigliere di opposizione mi battevo per averla. Non vedo l'ora che qualcuno me la chieda. È una cosa che devo fare, la farò ma ho mille altre cose. **Le ha dato dell'inesperto.** Se lo dice una persona che in politica è entrata un anno e mezzo fa ad uno che c'è da vent'anni, non accetto lezioni di esperienza, di presenza, di conoscenza del territorio.

(L.M.)

Non ci sono irregolarità nella delibera per il Ccn Minucciano

Nessun affidamento diretto dei fondi all'associazione

De Toma, presidente della "Kommercio IV Municipio" che organizza gli esercenti del territorio, dice la sua e replica a Cardente

Ha suscitato polemiche la delibera che affidava all'Associazione Kommercio IV Municipio la gestione dei quasi 250.000 euro erogati dalla Regione per il centro commerciale naturale (Ccn) di piazza Minucciano. Massimiliano De Toma, presidente dell'associazione, replica e chiarisce, soprattutto per le recenti affermazioni di Alessandro Cardente, ex presidente del Municipio. **Che ruolo per l'associazione Kommercio nell'operazione.** Nel bando essa è identificata solamente come ente unitario di gestione e di controllo del Ccn Minucciano. L'operazione è stata molto trasparente: progettazione e realizzazione sono a carico del Centro assistenza tecnica (Cat) della Conferenza di commercio - con la Conferenza che ha avviato l'iniziativa per questo e per altri dei 137 Ccn vincitori del



Massimiliano De Toma

bando - mentre il IV Municipio è ente beneficiario. La somma verrà infatti erogata dalla Regione. La delibera iniziale presentava un errore procedurale ed è stata modificata: non c'è alcun affidamento diretto dei fondi all'associazione.

Chi assicura che i capitali erogati vengono utilizzati per il progetto? I soldi saranno gestiti in compartecipazione fra Municipio, Cat e associazione, ciascuno secondo le proprie competenze. Le azioni previste all'interno del bando per la realizzazione del Ccn sono già decise ed elencate: non c'è alcun margine di libertà. **Come giudica le perplessità di Cardente e dell'opposizione?** Prima di fare affermazioni, avrebbe potuto parlare con i commercianti. Invece non abbiamo potuto avere un confronto; eppure siamo stati convocati ben quattro volte in Municipio dalla Commissione Commercio. Forse sarebbe stato il caso di informarsi, di esprimere i propri dubbi in fase preparatoria e di chiarirli alla fonte. **Raffaella Paolessi
raffaella.paolessi@vocequattro.it**

Bonelli, Arista e le carte d'identità

L'intervista rilasciata ad un giornale locale dal consigliere del IV Municipio, Arista, nella quale si evidenziava l'abitudine di alcuni consiglieri di fare carte d'identità per ingraziarsi l'elettorato, ha alzato un bel polverone. Cristiano Bonelli, presidente del Municipio, sottolinea. **Rumors dicono che al consigliere Arista sia stato intimato di querelare il giornale, smentire in qualche maniera o dimettersi. È vero?** Si tratta di una baggianata. Una grandissima baggianata. **Che lei sappia, è una pratica diffusa quella di fare le carte d'identità per terze persone?** Che io sappia no. Se ne venissi a conoscenza, ovviamente interverrei. Bisogna capire se Arista ha detto quello che è apparso su un giornale

che è schierato politicamente ed è ovvio che ha interesse che un consigliere di maggioranza dica certe cose. **Ma lei glielo ha chiesto ad Arista?** Certo che glielo chiedo. Lui ovviamente ha negato quello che hanno scritto. Se finisce anche in questo municipio questo modo di fare politica velata tramite giornali schierati, secondo me è a "vantaggio" di tutti e soprattutto dell'informazione. **Se ci fossero le registrazioni?** Probabilmente esisterebbero pure. Se dovessero uscire, prenderemo atto di quello che ha dichiarato. Secondo me è grave che ci siano consiglieri che fanno questo. Farò tutto quello che c'è da fare per tutelare (le istituzioni e i cittadini, ndr).

(L.M.)

Una giornata all'insegna dello sport in IV Municipio

Fisici in movimento, salute salvaguardata

Settima edizione dell'evento sportivo a cura di Assport IV. Al Pratone delle Valli, centinaia di persone hanno assistito a esibizioni di varie discipline sportive e partecipato attivamente divertendosi

L'11 ottobre è trascorso all'insegna dello sport per i cittadini del Quarto. Il Pratone delle Valli ha ospitato l'VII edizione della "giornata dello sport". L'evento, orga-

nizzato da "Assport IV" in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Municipio, ha visto - complice anche la bella giornata



- una grande partecipazione di pubblico e tanto entusiasmo.

Varia l'offerta di attività: «I partecipanti - descri-

ve il presidente dell'Assport Mauro Marchione - hanno avuto un "assaggio" delle principali discipline sportive, dal calcetto alla pallavolo, dal basket alle arti marziali e alla danza, osservando le esibizioni di atleti e partecipando in prima persona, con il supporto di personale specializzato. Un grazie particolare va a tutti i volontari e all'impegno profuso dall'assessore allo sport del Quarto, Andrea Pierleoni. Il nostro obiettivo è quello di avvicinare i cittadini allo sport e, soprattutto, di pubblicizzare le molte

strutture sportive qualificate presenti nella zona».

«Il nostro prossimo progetto - conclude Marchione - è quello di lanciare la prima scuola di "cross" del Quarto, che avrà luogo tutte le domeniche qui al prato delle Valli, a partire dalle nove e mezza, per avvicinare gli appassionati alla corsa: una scuola per imparare a correre e, a divertirsi con lo sport in maniera sana e corretta. Successivamente, partirà una campagna di sensibilizzazione nelle scuole primarie».

Al termine della mattinata, dopo l'esibizione delle giovani atlete di ginnastica ritmica, l'assessore Pierleoni e il presidente Marchione, hanno salutato e ringraziato i presenti. Nel pomeriggio i campi di calcetto, pallavolo e basket allestiti sul prato, sono rimasti aperti per permettere l'organizzazione di tornei a famiglie e anziani.

Marcello Intotero Falcone
marcello.intotero@vocequattro.it

Presentazione nell'ambito dell'evento Assport

Una "tessera dello sportivo" per i cittadini del Quarto

Brochure e tesserino metteranno in relazione, grazie al municipio, l'associazionismo sportivo e alcune attività commerciali e professionali del territorio

«Oggi abbiamo dimostrato che è possibile, in un municipio che ha sempre investito poco in questo settore, creare delle sinergie per favorire lo sport pubblico - dice l'assessore allo sport Andrea Pierleoni - Questa giornata è stata organizzata dall'assessorato allo Sport del Quarto e dall'Assport, è stata fortemente voluta dalla giunta e dal presidente Bonelli. In questa occasione abbiamo ufficializzato e presentato alle associazioni sportive e alle famiglie l'idea della "tessera dello sportivo"».

Gli iscritti e coloro che si iscriveranno ai centri sportivi municipali, riceveranno una tessera e una brochure, all'interno della quale troveranno una serie di attività commerciali convenzionate che



applicheranno agevolazioni e sconti a chi la presenta.

«È un tentativo di creare una sorta di economia di scala in un momento in cui molte famiglie sentono la crisi economica e molte attività commerciali sentono la pressione dei grossi centri commerciali - prosegue l'assessore municipale - Si favorisce così l'in-

terazione tra ente pubblico (municipio), il mondo dell'associazionismo sportivo e le attività commerciali e professionali esistenti sul territorio».

«Le nostre strutture pubbliche - conclude Pierleoni - sono in grado di fornire servizi di grande qualità e professionalità, in strutture spesso fatiscenti che necessitano di una ristrutturazione. Per questo presto arriverà un finanziamento di circa 200.000 euro che saranno utilizzati per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle palestre pubbliche. L'erogazione dei fondi, avverrà sulla base delle priorità evidenziate dalle varie associazioni sportive in accordo con l'ufficio tecnico del municipio».

(M.I.F.)



Un atleta del Municipio Monte Sacro ai mondiali di Thai boxe in Thailandia

Vincere in uno sport molto fisico

Roberto Bellotti: classe 1976, altezza 191 cm per 92 chili di peso. Rappresenterà nuovamente la nazionale italiana a Bangkok a partire dal prossimo 27 novembre

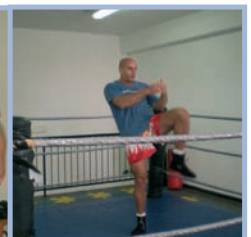
Un fisico scultoreo, faccia pulita e tante ore di allenamento. Roberto Bellotti, classe 1976, altezza 191 cm per 92 Kg. di peso, si presenta di nuovo a una competizione mondiale senza esclusione di colpi: calci, pugni, ginocchia e gomiti sono le sue armi. L'atleta, spesso, si allena alla palestra popolare "Primo Carneira" in via Sergio Tofano 6 (Vigne Nuove) dove terrà dei corsi di Thai boxe. Roberto rappresenterà la nazionale italiana (Fint) l'unica riconosciuta dall'Ifma Wmc a Bangkok dove,

dal 27 novembre si disputeranno i mondiali di boxe thailandese. Istruttore di boxe e arti marziali, Roberto è laureando in scienze psico-motorie.

«Pratico questo sport dall'età di otto anni - racconta - Ho iniziato con il karate, poi pugilato e così sono passato per quasi tutte le arti marziali fino alla thai boxe che ritengo lo sport da ring più completo. Sono in nazionale da circa quattro anni».

«Nel 2007 ho avuto la prima convocazione e ho vinto il campionato europeo a Singen in Germania - continua Roberto -

Poi è arrivata la vittoria del titolo mondiale classe b, stile Key Wan a Marina di Carrara». Sempre nel 2008 Roberto parte come testa di serie con la nazionale italiana per i mondiali di Thai a Bangkok, «ma a causa di un'infezione intestinale, ho dovuto abbandonare. Nel 2008, sempre per infortunio, ho mancato il mondiale in Corea. Quest'anno mi sono preparato bene e ci proverò di nuovo a Bangkok. Vorrei ringraziare fortemente Luigi Gallo, del "Living Room" di via Solferino che mi sta sostenendo anche come sponsor».



«Sono molto religioso - conclude Roberto - e prego affinché in questa gara possa dare il massi-

mo. Questo è quello che chiedo. Non pretendo di vincere per forza, ma di uscire dalla gara senza rimpianti e disputare dei bei match». Gli spezzoni degli incontri di Roberto sono su Youtube, (cercare Roberto Bellotti). Non resta che augurarli un «In bocca a lupo» e anche di trovare qualche valido sponsor.

(M.I.F.)

Il 5 ottobre nella Casa della Partecipazione

Il futuro del Partito democratico 'visto da sinistra'

Incontro tra i cittadini del IV Municipio con il coordinatore della 'mozione Bersani', Walter Tocci nella Casa della Partecipazione a viale Adriatico. Rabbia, emozioni, nostalgia, proposte, speranze per il futuro

«**B**ersani vuole essere più realista del re», dice un iscritto mentre alle 18 del 5 ottobre sale le scale verso la Casa della partecipazione. L'incontro è con Walter Tocci, coordinatore della 'mozione Bersani' e Alessandro Mazzoli, candidato segretario Pd Lazio (poi assente per impegni di partito). «Il nostro - continua - sarà un partito popolare ma in chiave moderna, verso i lavoratori, le famiglie, la piccola impresa, che dia speranze alle nuove generazioni». Sala gremita, età media over 50. Vivo il dibattito. Tra i presenti, i coordina-



tori di alcuni circoli Pd del IV, il consigliere Paolo Marchionne, la responsabile Lavoro del Pd-Lazio, Daniela Monteforte e l'ex assessore "verde" Dario Esposito. Manca il microfono e una mozione di condanna per

le assenze alla Camera sullo 'Scudo fiscale' si legge a voce alta. Negli interventi di quelli che un tempo si sarebbero chiamati "compagni", scoppia la rabbia verso i vertici del partito. «Non conosco Mazzoli - dice uno - ma lo

voterò contro Morassut per i danni fatti al territorio». Per chi il partito «è stata una scommessa» e per chi è un «bene collettivo». Ma la domanda imperante è: «Siamo un partito laico o clericale?». Tocci parla della bontà del progetto Bersani e ricorda che «il Pd è l'unico partito italiano a fare i congressi con mezzo mi-

lione di persone». Sulle primarie: «Non abbiamo pregiudizi ma a partito fatto non è giusto che dopo i congressi, possano votare il segretario anche i comuni cittadini». Sarà una lotta tra "parenti-serpenti"? Aspettare per vedere.

Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it

Ci scrivono e quindi precisiamo Sul Circolo Pd Fidene - Serpentara

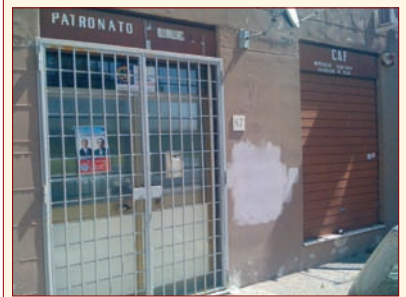


«Carissima Luciana Mocchi, ci fa piacere che il giornale "La Voce" mostra vivo interesse all'organizzazione territoriale del Partito Democratico del IV Municipio. Occorre però, soprattutto dopo la lettura dell'articolo a pagina 16 di venerdì 2 ottobre, procedere ad alcune precisazioni...». In redazione è giunta una e-mail partita da un indirizzo con suffisso @regione.lazio.it, firmata da "Il Direttivo del Circolo Fidene - Serpentara", non da persona identificabile, che con una sintassi un po' incerta mette al corrente del fatto che "l'indirizzo erroneamente riportato sul sito web Pd Roma è relativo ai locali messi gentilmente a disposizione per la prima riunione dei soci Fondatori da una persona che poi ha deciso di non aderire al Pd".

Prima che alla redazione questo avrebbe segnalato ai responsabili del Pd: quella è una pagina ufficiale, noi come altri ce ne serviamo per le verifiche. Andando poi sul posto c'è effettivamente un logo dell'Udc. Mentre a via San Sepolcro solo una serranda abbassata.

Si verrebbe volentieri ad una vostra iniziativa, come andiamo ad ogni riunione politica segnalataci: è nostro compito informare, non di prendere le parti di alcuno. Però, va fatto notare che mentre i coordinatori dei circoli che si sono accaniti sulla situazione del circolo Fidene-serpentara, hanno richiamato pre-sunte violazioni dei regolamenti, nella suddetta e-mail si fanno solo degli apprezzamenti, più o meno condivisibili, sulle consultazioni di un circolo. Offriamo volentieri questo spazio a chi vuole controbattere, ma risulta difficile quando non si indicano né i nomi, né i recapiti telefonici.

Luciana Mocchi
luciana.mocchi@vocequattro.it



Riccardo Corbucci critica la gestione dei congressi del Pd a Roma

Servono meno circoli "bulgari" e più confronto

Qualcosa da lamentare sui congressi Pd?

La gestione del congresso di Roma. Il segretario della federazione Riccardo Milana si è schierato con la mozione Bersani, abdicando dal suo ruolo istituzionale super partes. Ha consentito a circoli inesistenti di poter tessere centinaia di iscritti che non si erano mai visti in una sede del Pd. E poi ha fatto votare circoli che avevano sedi inesistenti come Fidene e Ateneo Salesiano.

Come è possibile che Franceschini-Morassut pur avendo avuto nel Lazio più voti di Bersani-Mazzoli alla fine abbiano avuto meno delegati?

La federazione romana ha attribuito a questi circoli inesistenti un numero sproporzionato di delegati. Esempio: il circolo Fidene con 40 voti ha eletto ben 5 delegati della mozione Bersani, mentre il circolo



Riccardo Corbucci

di Talenti con 110 voti per Franceschini ha avuto solo 8 delegati. All'ateneo Salesiano con 63 voti, Bersani ha avuto 10 delegati, ben 4 in più di quanti ne ha ottenuti la stessa mozione con 67 voti al circolo di Belotti. Un sistema fatto su misura per premiare i circoli che avevano meno iscritti e più controllo sul vo-

to. **Quale il criterio di assegnazione?**

Un criterio fantasioso che abbina il numero degli iscritti al numero dei voti presi dal Pd in quel territorio. L'effetto? Dove il Pd era andato particolarmente bene, ad esempio Serpentara, i circoli si sono chiusi in se stessi, serrando le saracinesche e contando sul fatto che il numero dei delegati sarebbe cresciuto soltanto grazie al numero dei voti ottenuti. Questo è il Pd che non vogliamo poiché i circoli che esistono solo per i congressi fanno male al territorio. Nei circoli veri, Montesacro, Talenti, Belotti, dove ci sono 250/300 iscritti, nessuno dei candidati ha ottenuto dei risultati bulgari. C'è stato dibattito e pluralità di scelta. Le primarie sono la cura per questo tipo di congressi che ereditiamo dalla Margherita.

Luciana Mocchi
luciana.mocchi@vocequattro.it

Yuri Bugli, coordinatore del circolo Pd Ateneo Salesiano

«La nostra sede c'è»

Non si sottrae al confronto Yuri Bugli. Risponde alle accuse di essere a capo di un circolo fantasma.

«Lo statuto nazionale del Pd prevede che il partito esiste in ogni luogo in cui un gruppo di cittadini decide di dare vita ad un circolo. Al nostro indirizzo c'è la Casa del quartiere che ci ospita. Li storicamente c'è sempre stata una sezione di partito. Altrimenti non avremmo un posto dove andare».

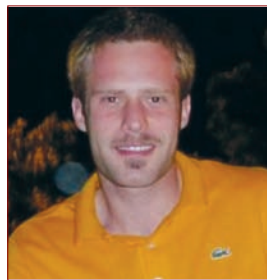
Non c'è nemmeno una targa che indichi la vostra presenza.

Solamente una trentina d'anni fa forse c'erano delle targhe. Più di qualche volta è successo che siamo stati assaliti, hanno dato fuoco all'ingresso, infranto le vetrine, la-

siano scritte abbastanza inquietanti. Sono stati fatti esposti, chiamata la polizia. Per non dare adito a questo tipo di comportamenti e anche perché in realtà non c'è bisogno, non ci sono insegne.

Dicono che la sede Pd sarebbe sempre chiusa.

No. Quella è una sede di un'associazione che da novembre scorso svolge attività sia di tipo culturale, che di assistenza al cittadino, tutti i giorni feriali dalle 16 fino spesso a tarda notte. Quando ci sono io è aperta anche come circolo del Pd. Nel 2010 non ci sono più i partiti di una volta, c'è un minimo di osmosi. Basta chiedere, per avere informazioni. Se ci sono gli altri rispondono gli altri, se si vuole parlare di as-



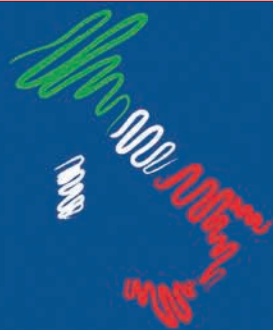
Yuri Bugli

sociazione si può parlare anche con le stesse persone. I circoli vivono con l'autofinanziamento. La tessera viene venti euro, di cui quindici rimangono a noi. Abbiamo centodieci iscritti. Pagare affitto e bollette diventa molto complesso, convivendo con un'altra associazione è più facile.

(L.M.)



Primarie 25 ottobre
FRANCESCHINI
dariofranceschini.it



noi vogliamo

- Tessere - D'Alema
- Correnti

+ Società civile + Idee

+ Rinnovamento

noi scegliamo

FRANCESCHINI

segretario nazionale

MORASSUT

segretario regionale



Il comico si esibirà con un eccezionale recital sul palco del teatro Viganò Gabriele Cirilli in scena per i bimbi del Brasile

Sabato 31 ottobre l'associazione Ardım Onlus organizzerà uno spettacolo di beneficenza il cui ricavato verrà devoluto interamente alla casa di accoglienza Bom Pastor che ospita bambini vittime di violenza

Sarà una serata di spettacolo e divertimento, con protagonista la grande comicità dell'attore Ga-

briele Cirilli, ma soprattutto un'occasione per sostenere una causa importante. L'iniziativa, organizzata dalla Ardım

Onlus, Alleanza Romana di Misericordia, un'associazione di promozione sociale del IV Municipio, si svolgerà sabato 31 ottobre alle ore 21 presso il teatro Viganò, in piazza Fradello 17. Partecipando alla serata si contribuirà ad aiutare i bambini della "Casa di Accoglienza Bom Pastor" di Padre Reginaldo Cordeiro de Lima che si trova in

Brasile e che ospita 45 ragazzi tra i 5 e i 18 anni vittime di violenza, discriminazione e abbandono. Ognuno di loro viene accolto e tutelato come in una vera famiglia, riceve vitto, alloggio, assistenza sanitaria, frequenta la scuola dell'obbligo, viene educato e seguito a tempo pieno da formatori specializzati, e soprattutto trova tanto calore e affetto. «E' una delle tante iniziative che organizziamo durante

l'anno e che ci permettono di sostenere la nostra grande missione - spiega Ada Di Rocco,

(Ada).

vicepresidente dell'associazione - con il ricavato della serata vogliamo costruire un progetto importante per il futuro dei ragazzi, acquistare un ristorante o una sartoria, aiutandoli a sviluppare le proprie professionalità e a inserirsi nel mondo del lavoro». Per informazioni e per acquistare i biglietti chiamare i seguenti numeri: 333/9389236 (Gino), 339/8554962



Aima: far penetrare la musica in tutti gli strati della società Mozart e Gerswhin tra i banchi dell'Itis Pacinotti

Il nuovo anno accademico si apre con una serata dedicata all'arte dei suoni

La libertà che Fabrizio de André vedeva nei campi coltivati ad erba ed ortica è arrivata anche tra i banchi dell'Itis Pacinotti, dove si coltiva formazione e cultura.

Con il reading del Suonatore Jones si è aperto il concerto per pianoforte organizzato dall'Accademia Italiana Musica ed Arte, evento nato con lo scopo di inaugurare l'anno accademico della scuola che da anni si muove nel nostro territorio, quest'anno gli edifici scolastici che accolgono i corsi sono la Torricella, e la sede sia centrale che succursale del Pacinotti. Gli esecutori dei brani sono stati Gianfranco Granata, direttore artistico e fondatore dell'accademia, e Claudia Agostini, concertista affermata a livello internazionale.

Mani veloci e sinuose hanno corso sui tasti per quasi due ore, raccogliendo

applausi ed elargendo senza avarizia emozioni e passione.

I corsi organizzati dall'Aima sono costituiti con l'intento di riportare la musica nelle scuole, riuscendo a penetrare tutti gli strati della società, compiendo una vera e propria alfabetizzazione musicale tesa alla libertà di espressione.

Pianoforti, violini, sassofoni, contrabbassi e chitarre prendono vita tra le mani di piccoli futuri concertisti, ma anche tra quelle di esperti musicisti che vogliono raffinare la propria passione affidandosi agli insegnamenti del corpo docente, tutti in possesso del diploma del Conservatorio e sempre attivi in esercizi concertistici e di continuo perfezionamento.

Sara Nunzi
sara.nunzi@vocequattro.it

«Chi ama scrivere vorrebbe anche essere letto. Oggi ci sono molte possibilità»

Un catalogo per gli scrittori del IV Municipio

Giulio Credazzi, vive ne IV Municipio da sempre. Un passato da ufficiale paracadutista nella folgore e tecnico informatico. Ha sempre coltivato la passione per la scrittura, pubblicando diversi libri

Realizzare un catalogo contenente una biografia degli autori del IV Municipio e delle loro opere al fine di censirle, farle conoscere e diffonderle; offrire agli autori presenti uno spazio web sul sito www.libro.it contenente le recensioni, le copertine dei libri e una mail dell'autore che deciderà in autonomia anche il numero di copie e il prezzo; questo in sintesi il progetto di Giulio Credazzi tecnico informatico e scrittore. «Nella mia vita ho sempre scritto - racconta Credazzi - reputo la scrittura "il respiro dell'anima". Ho iniziato a scrivere con regolarità in Inghilterra durante le lunghe serate piovose in solitudine, poi quando cominciai a fare delle riflessioni quotidiane sul testo biblico e sulla quotidianità della vita, ho scritto decine di quaderni. Mi piace scrivere riguardo all'aspetto che reputo più interessante della Bibbia: le profezie. Però amo anche raccontare episodi di vita vissuta, mia o di chi mi circonda». Dal primo libro, "L'amicizia silenziosa" del 1997 (stampato attraverso l'editore Armando con la collana Sovera) a "Il piano di Dio", venduto attraverso internet, fino ad arrivare a "I rami teneri hanno le foglie" disponibile anche in inglese su Amazon.com.

«Adesso stampo le basse tirature attraverso ilmiolibro.it o lulu.com oppure ancora con Digital Shop che è uno stampatore di Montesacro. Il progetto del catalogo - prosegue Credazzi - è ancora all'inizio e nasce a seguito della creazione di



Giulio Credazzi

un mio "mini" catalogo. L'ho elaborato creando una sinergia con Digital Shop, ma se trovassi aziende disposte a sponsorizzarlo potrebbe anche essere realizzato a costo zero per gli autori. Altrimenti i costi si dividerebbero in base al residuo da pagare, in questo ho coinvolto anche l'associazione "Kommercio". I "clienti" non avrebbero costi, se non quello di acquistare il libro che è di loro interesse. I testi (stampati) potranno essere acquistati on-line e presso le librerie e le edicole che aderiscono al progetto.

Stefania Cucchi
stefania.cucchi@vocequattro.it



POLIAMBULATORIO
flaminio 91 Montesacro

- ▶ ENDOCRINOLOGIA
- ▶ CARDIOLOGIA
- ▶ GASTROENTEROLOGIA
- ▶ ALLERGOLOGIA
- ▶ DERMATOLOGIA
- ▶ PSICOLOGIA
- ▶ GINECOLOGIA
- ▶ OTORINOLARINGOIATRIA
- ▶ OCULISTICA
- ▶ NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
- ▶ RIABILITAZIONE

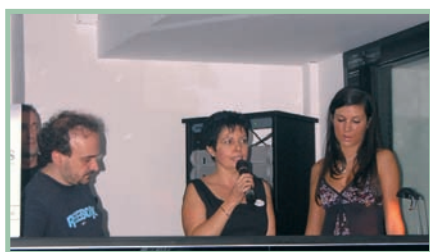
"Punto di riferimento, soprattutto per le patologie dell'infanzia"

Via Peralba 2/B (Viale Adriatico) - 00141 Roma
Tel. 06.8171741 - 06.8171883 - Fax 06.8171741
e-mail: poliflaminio9@gmail.com
www.flaminio9.it

Grande partecipazione per l'evento organizzato dalla Frontis "Il benessere dalla testa ai piedi"

Alla discoteca Crystal protagonisti gli uomini: una serata di ballo, musica e divertimento che ha permesso a tutti di conoscere e scoprire nuovi trattamenti e tecniche di bellezza.

Un evento che ha unito musica, divertimento, giochi e consigli di bellezza. Una festa che ha avuto come protagonisti gli uomini e che è stata organizzata dalla Frontis, centro di medicina estetica integrata, per lanciare in modo divertente la medici-



na estetica maschile. La manifestazione, dal titolo "Il benessere dalla testa ai piedi", è iniziata con un buffet aperitivo, musica da discoteca e balli di gruppo. Nel corso della serata, che ha visto un'ampia partecipazione di pubblico, è stata intervistata la dottoressa Paola Fiori, direttore sanitario della Frontis, che ha illustrato agli uomini le tante possibilità che la medicina estetica offre loro. «Oggi anche l'universo maschile ha preso coscienza dell'importanza della cura del proprio corpo. Per gli uomini si può fare tanto quanto per le donne: si può ringiovanire il viso, ridurre il grasso, eliminare le imperfezioni, prevenire la caduta dei capelli, risolvere i problemi di

cervicale, contrastare l'acne, avere maggiore vitalità nella vita di tutti i giorni». A seguire è intervenuta la dottoressa Alessandra Parisi, dietista, che ha dato consigli su come mantenersi in forma. «È importante mangiare con tranquillità, non saltare mai i pasti, preferire proteine a pranzo e carboidrati la sera, seguire un'alimentazione corretta abbinata a una costante attività fisica in modo da potersi regalare una cena o un aperitivo tra amici senza sentirsi in colpa». Una lotteria ha assegnato premi ai premi tre estratti e tutti i partecipanti hanno ricevuto in omaggio prodotti e buoni per trattamenti estetici.

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

Arte contemporanea anche in IV Municipio

Si inaugurerà venerdì 16 ottobre 2009 alle ore 19.30, presso la Torretta del Ponte Nomentano, l'Evento artistico organizzato dall'Associazione Bufalotta per avvicinare i residenti al mondo dell'arte. L'evento proseguirà sabato 17 e domenica 18 Ottobre 2009 dalle 18.00 alle 22.00. Verranno esposte le opere realizzate dall'artista Basilio De Martino, esponente della tendenza artistica dell'"Art-Out".



Letto e mangiato da Mangialibri.com

Alessio Paša
Appuntamento con il notaio
Barbera 2009 - € 14,00

Una speculazione immobiliare di un marito probabilmente sposato frettolosamente, unita ad una crescente insoddisfazione, inducono una moglie a tradirlo con il proprio capo ufficio; una figlia insegue il padre sfuggente e spesso assente per lavoro, nel tentativo di recuperare l'affetto perduto, salvo scoprire che probabilmente il gioco non valeva la candela; col raggiungimento della maggiore età un ragazzino di provincia, sedotto dal miraggio dei soldi facili, comincia a rendersi indipendente facendo dannare i genitori, il fratello e tutte le persone che gli vogliono bene; una coppia ormai 'scoppiata' è costretta, nonostante i continui litigi, a vivere sotto lo stesso tetto...

"Appuntamento con il notaio" di Alessio Paša è un libro che contiene quattro storie, che, nonostante siano scritte in prosa, graficamente appaiono al lettore come se fossero scritte in versi. Comune denominatore dei racconti sono le relazioni interpersonali vissute in ambito familiare, caratterizzate dall'incomunicabilità tra marito e moglie o tra padri e figli, che provoca liti furibonde per un nonnulla o è fonte di rancori e rimpianti a lungo covati e repressi: in poche parole la vita quotidiana dei nostri giorni. Il primo racconto, che dà il titolo alla raccolta, risulta quello più compiuto a livello narrativo, ed essendo anche il più lungo consente al lettore di penetrare meglio nella psicologia della protagonista e nel flusso dei suoi pensieri e ricordi che si mescolano, senza soluzione di continuità, allo snodarsi di questo tradimento che va maturando lentamente. Ma anche gli altri tre racconti, pur nella loro brevità - che li fa sembrare appena abbozzati e ispirati al 'minimalismo carveriano' - alla fine non risultano meno incisivi, riuscendo a trasmettere al lettore il disagio, le insoddisfazioni e le frustrazioni del vivere contemporaneo, che, prendendo in prestito il titolo di un film del regista Ang Lee, si configura come una "tempesta di ghiaccio" dei sentimenti.



Alessandro Busnengo

altre recensioni su Mangialibri.com

IL IV MUNICIPIO

GIUNTA DEL MUNICIPIO

Presidente del Municipio IV: Cristiano Bonelli e-mail: cristiano.bonelli@comune.roma.it
con delega per Commercio e Artigianato, servizi pubblicitari, attività produttive, servizi e infrastrutture, sportello unico per le imprese, tempi e orari della città.

Il Presidente incontra i cittadini

Ogni 1° martedì del mese il Presidente del Municipio IV Roma Montesacro, Cristiano Bonelli, incontrerà i cittadini del Municipio previo contatto telefonico con la segreteria al tel. 06 69604 201 - 202 - 203 - 204

Assessore: Fabrizio Bevilacqua
con delega per Lavori Pubblici, Espropri, Edilizia Residenziale Pubblica, Sicurezza sul Lavoro
e-mail: bevilacqua04@alice.it
Tel. 339 6423 301

Assessore: Francesco Filini
con delega per Politiche Sociali e Servizi alla Persona, Politiche Sanitarie, Indirizzi Farmacop e Agenzia Comunale per le tossicodipendenze, Politiche Abitative, Emergenza Alloggiativa, Politiche Educative Scolastiche Giovanili, Politiche per l'Infanzia e Asili Nido
e-mail: francescofilini@gmail.com
Tel. 06 6960443-483 339 720 43 02

Assessore: Antonino Rizzo
con delega per Personale, Organizzazione, Decentramento, Anagrafe, Servizi Tecnologici e Rete Informativa, Autoparco, Approvvigionamenti, Statuto, Regolamenti, Politiche del Lavoro, Politiche Economiche e Finanziarie, Ambiente e Urbanistica, Mobilità, PUP
e-mail: antonino.rizzo@comune.roma.it
Tel. 06 88522303 3498 5546840

Assessore: Andrea Pierleoni Vice Presidente del Municipio
con delega per Politiche dello Sport, Impiantistica Sportiva, Politiche Culturali, Biblioteche, Toponomastica, Turismo, Valorizzazione del Patrimonio Archeologico
e-mail: info@pierleonisrl.it
Tel. 33520917

CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

AREA SERVIZI INTERNI ED ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI
Responsabile Dott.ssa Paola CELSI

Via Umberto Fracchia, 45
Il Consiglio è composto da 25 Consiglieri compreso il Presidente del Municipio. Il Consiglio del Municipio, eletto a suffragio diretto secondo le disposizioni della Legge e dello Statuto del Comune di Roma, è l'organo rappresentativo del Municipio ed ha funzioni di indirizzo, di programmazione, controllo politico ed amministrativo del Municipio. Esercita le funzioni direttamente attribuitgli dalla legge, dallo Statuto del Comune di Roma, dai Regolamenti Comunali, nonché quelle delegate dal Consiglio e dalla Giunta Comunale.

GRUPPI CONSILIARI

Presidente del Consiglio Municipale
Roberto BORGHERESI

IL POPOLO DELLE LIBERTÀ
Roberto Borgheresi, Giordana Petrella, Jessica Palmira De Napoli, Franco Flocchi, Fabrizio Clavenzani, Francesco Vaccaro, Stefano Ripanuucci, Marco Bentivoglio, Alfredo Arista, Lina Tanconio, Giuseppe Sorrenti, Emiliano Bono, Valter Scognamiglio, Giorgio Limardi, Alessandro Cardente.
Presidente del Gruppo Consiliare: Francesco VACCARO
Vice Presidente del Gruppo Consiliare: Giuseppe SORRENTI

PARTITO DEMOCRATICO

Riccardo Corbucci, Paolo Emilio Marchionne, Federica Rampini, Cristiano Riggio, Fabio De Angelis, Fabio Dionisi
Presidente del Gruppo Consiliare: Fabio De Angelis

LA SINISTRA - L'ARCOBALENO

Michela Pace

DI PIETRO ITALIA DEI VALORI

Romeo Iurescia

GRUPPO MISTO

Alfredo D'Antoni

COMMISSIONI CONSILIARI

I Commissione Consiliare Permanente
Personale - Organizzazione - Decentramento - Anagrafe - Servizi Tecnologici e Rete Informativa - Autoparco - Approvvigionamenti - Statuto - Regolamenti - Politiche Economiche Finanziarie
Consigliere: ARISTA Alfredo (Presidente)
Consigliere: LIMARDI Giorgio (Vice Presidente Vicario)
Consigliere: DIONISI Fabio (Vice Presidente)

II Commissione Consiliare Permanente
Commercio e Artigianato - Servizi Pubblicitari - Attività Produttive - Servizi e Infrastrutture - Sportello Unico per le Imprese - Politiche della Sicurezza - Polizia Municipale - Tempi e Orari della Città
Consigliere: DE NAPOLI Jessica Palmira (Presidente)
Consigliere: VACCARO Francesco (Vice Presidente)

III Commissione Consiliare Permanente
Lavori Pubblici - Espropri - Edilizia Residenziale Pubblica - Mobilità - P.U.P. - Indirizzi ACEA, ATAC, CO.TRA.L., S.T.A., Sicurezza sul Lavoro
Consigliere: PETRELLA Giordana (Presidente)
Consigliere: FIOCCHI Franco (Vice Presidente)

IV Commissione Consiliare Permanente
Politiche Sociali e Servizi alla Persona - Politiche Sanitarie - Indirizzi Farmacop e Agenzia Comunale per le tossicodipendenze - Politiche Abitative - Emergenza Alloggiativa
Consigliere: TANCONIO Lina (Presidente)
Consigliere: ARISTA Alfredo (Vice Presidente)

V Commissione Consiliare Permanente
Politiche Educative Scolastiche Giovanili - Politiche per l'Infanzia e Asili Nido - Politiche del Lavoro - Formazione Professionale
Consigliere: BONO Emiliano (Presidente)
Consigliere: SCOGNAMIGLIO Valter (Vice Presidente Vicario)
Consigliere: MARCHIONNE Paolo (Vice Presidente)

VI Commissione Consiliare Permanente
Politiche Culturali - Biblioteche - Toponomastica - Turismo - Valorizzazione del Patrimonio Archeologico
Consigliere: SORRENTI Giuseppe (Presidente)
Consigliere: RIANUCCI Stefano (Vice Presidente Vicario)
Consigliere: IURESZIA Romeo (Vice Presidente)

VII Commissione Consiliare Permanente
Ambiente e Urbanistica
Consigliere: RIANUCCI Stefano (Presidente)
Consigliere: BONO Emiliano (Vice Presidente)

VIII Commissione Consiliare Permanente
Politiche dello Sport-Impiantistica sportiva
Consigliere: BENTIVOLGIO Marco (Presidente)
Consigliere: PETRELLA Giordana (Vice Presidente)

Commissione Consiliare Controllo, Garanzia e Trasparenza
Consigliere: RIGGIO Cristiano (Presidente)
Consigliere: PACE Michela (Vice Presidente)
Consigliere: CLAVENZANI Fabrizio (Vice Presidente)

Commissione delle Elette
Consigliere: RAMPINI Federica (Presidente)
Consigliere: PACE Michela (Vice Presidente)
Consigliere: DE NAPOLI Jessica P. (Vice Presidente Vicario)

Prosegue nel prossimo numero

A Natale godetevi un soggiorno low cost.

Non c'è bisogno di andare lontano per vivere in un'isola felice. Basta sprofondare nel comfort di un divano KLIPPAN, per sentirsi in vacanza tutto l'anno. 180 cm di design e morbidezza che renderanno più bello ed accogliente il vostro soggiorno. Senza contare che, con le sue fodere facilmente rinnovabili, potete far viaggiare la fantasia e cambiare stile ogni volta che volete. Potreste passare le feste con qualcun altro?

www.IKEA.it/roma

IKEA PORTA DI ROMA
Loc. Bufalotta
Via delle Vigne Nuove
Lun - Ven: 10 - 22
Sab - Dom: 10 - 20

IKEA ANAGNINA
Via Anagnina 81
Lun - Ven: 10 - 22
Sab - Dom: 10 - 20

€ 199

KLIPPAN
Divano 2 posti
con fodera VANSTA blu



IKEA
Qualità al miglior prezzo.